

Comune di
Vernio

Provincia di Prato

Documento Unico
di
Programmazione

2021 / 2023

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	4
SEZIONE STRATEGICA.....	7
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	8
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	8
La popolazione.....	12
Situazione socio-economica.....	18
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	34
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	34
Analisi finanziaria generale.....	36
Evoluzione delle entrate (accertato).....	36
Evoluzione delle spese (impegnato).....	37
Partite di giro (accertato/impegnato).....	37
Analisi delle entrate.....	38
Entrate correnti (anno 2020).....	38
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	40
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	44
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	44
Analisi della spesa - parte corrente.....	49
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	49
Indebitamento.....	54
Risorse umane.....	55
Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	56
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	58
SEZIONE OPERATIVA.....	60
Parte prima.....	61
Elenco dei programmi per missione.....	61
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	61
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	77
Parte corrente per missione e programma.....	77
Parte corrente per missione.....	81
Parte capitale per missione e programma.....	87
Parte capitale per missione.....	91
Parte seconda.....	94
Programmazione dei lavori pubblici.....	94
Quadro delle risorse disponibili.....	95
Programma triennale delle opere pubbliche.....	96
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	97
Programmazione del fabbisogno di personale.....	103

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Popolazione residente.....	12
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....	14
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti.....	14
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni.....	15
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	16
Tabella 6: Evoluzione delle entrate.....	36
Tabella 7: Evoluzione delle spese.....	37
Tabella 8: Partite di giro.....	37
Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	38
Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	40
Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	46
Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	47
Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	51
Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	52
Tabella 15: Indebitamento.....	54
Tabella 16: Dipendenti in servizio.....	55
Tabella 17: Obiettivi Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	57
Tabella 18: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	59
Tabella 19: Parte corrente per missione e programma.....	80
Tabella 20: Parte corrente per missione.....	86
Tabella 21: Parte capitale per missione e programma.....	90
Tabella 22: Parte capitale per missione.....	92
Tabella 23: Quadro delle risorse disponibili.....	95
Tabella 24: Programma triennale delle opere pubbliche.....	96
Tabella 25: Piano delle alienazioni.....	97
Tabella 26: Programmazione del fabbisogno di personale.....	104

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall’art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell’Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell’Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell’ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto

dell'area dell'euro e l'evoluzione nei prossimo futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

La recente emergenza dovuta al Covid19 inoltre sta compromettendo seriamente gli scenari sociali, politici ed economici del mondo intero, con un peso rilevante nella programmazione e nelle spese degli Enti Locali che si trovano a fronteggiare lo scenario peggiore dal dopoguerra.

Ci auspichiamo che le conseguenze di questa pandemia si possano arginare al meglio, ma al momento la situazione di sta dimostrando in tutta la sua drammaticità, lasciando il mondo impotente.

Pertanto, le previsioni di entrata e la programmazione di spesa che l'Ente ha impostato dovranno essere sempre monitorate al fine di evitare squilibri dovuti all'inevitabile compressione delle entrate fiscali e da servizi (per non parlare di possibili tagli erariali al fondo di solidarietà già di per se insufficiente). Inoltre, l'emergenza in corso potrà comportare nuove spese e nuove necessità di interventi in conto capitale che l'Ente dovrà attuare in ogni modo, rinviando o rimodulando la programmazione attuale, sempre però tenendo conto dei vincoli di bilancio e delle fonti di finanziamento disponibili.

Al momento lo Stato è intervenuto con diversi trasferimenti compensativi e con il fondo per per le funzioni fondamentali ancora non del tutto impiegato in attesa di una valutazione più approfondita dell'impatto economico della pandemia in atto.

Tali aiuti dovranno mantenere continuità perché gli effetti della crisi si sentiranno ancora di più nei prossimi anni.

I seguenti grafici riportano lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca, evidenziando la distribuzione del PIL.

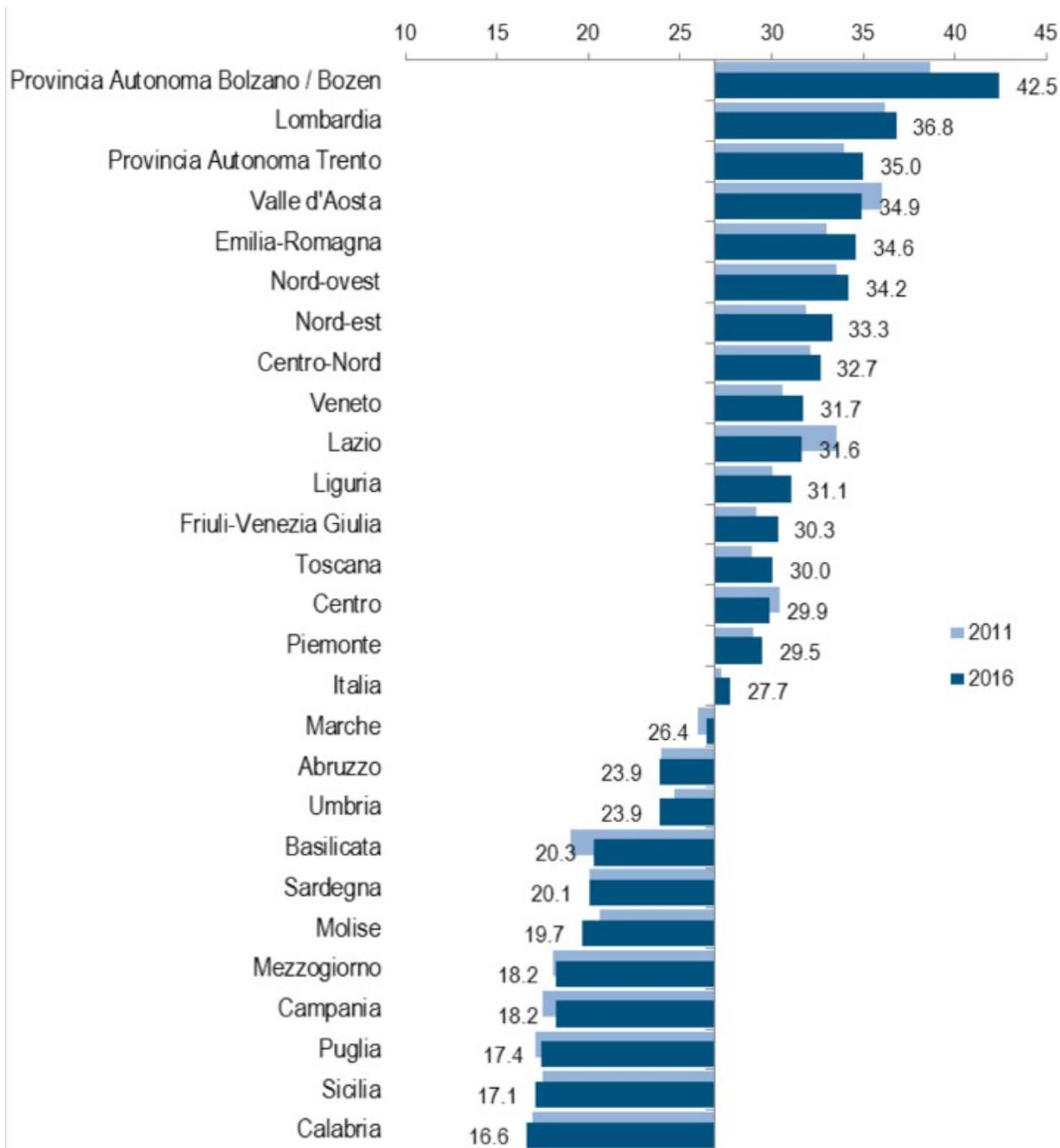


Diagramma 1: Prodotto interno lordo a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

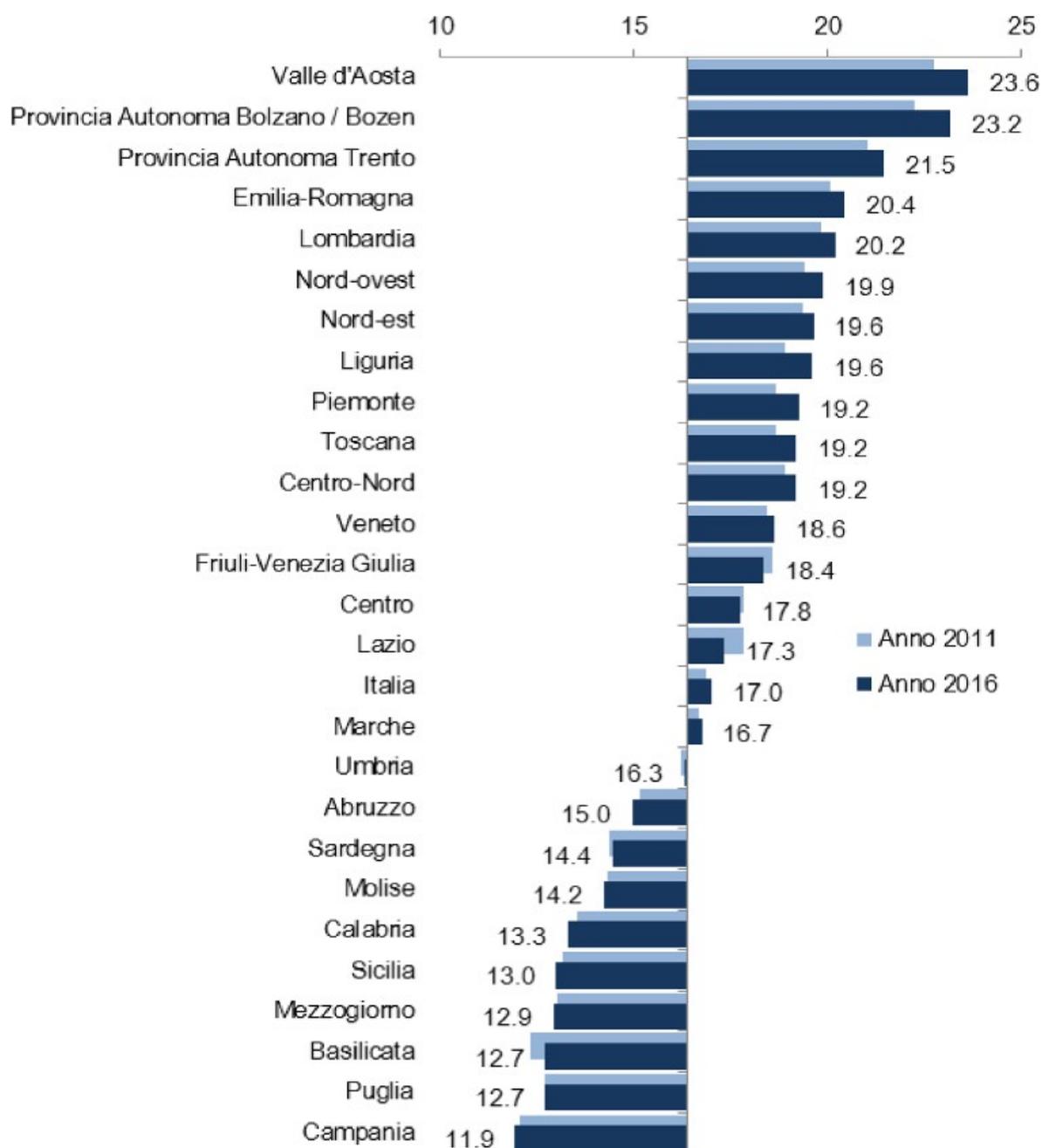


Diagramma 2: Spesa per consumi finali delle famiglie a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 6012 ed alla data del 31/12/2019, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 6096

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1999	5628
2000	5663
2001	5637
2002	5707
2003	5846
2004	5963
2005	5898
2006	5939
2007	6016
2008	6114
2009	6111
2010	6095
2011	6097
2012	6009
2013	6118
2014	6072
2015	6060
2016	6041
2017	6048
2018	6084
2019	6096

Tabella 1: Popolazione residente

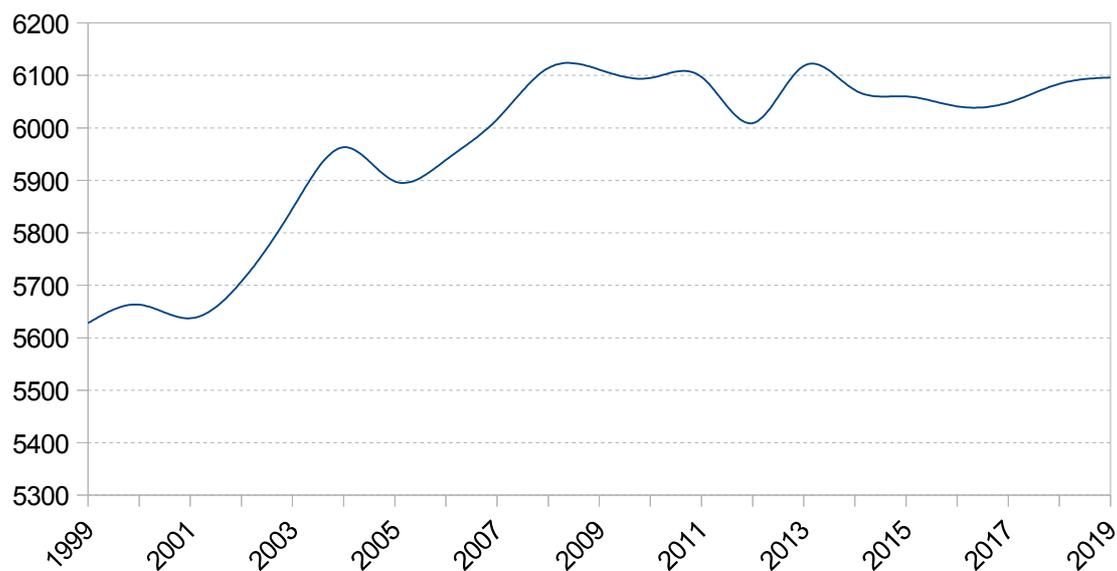


Diagramma 3: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	6012
Popolazione al 01/01/2019	6084
Di cui:	
Maschi	2996
Femmine	3088
	0
Nati nell'anno	40
Deceduti nell'anno	103
Saldo naturale	-63
Immigrati nell'anno	277
Emigrati nell'anno	202
Saldo migratorio	75
Popolazione residente al 31/12/2019	6069
Di cui:	
Maschi	3014
Femmine	3082
Nuclei familiari	2738
Comunità/Convivenze	6
In età prescolare (0 / 5 anni)	223
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	436

In forza lavoro (15/ 29 anni)	769
In età adulta (30 / 64 anni)	2996
In età senile (oltre 65 anni)	1674

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	986	36,01%
2	785	28,67%
3	543	19,83%
4	297	10,85%
5 e più	127	4,64%
TOTALE	2738	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

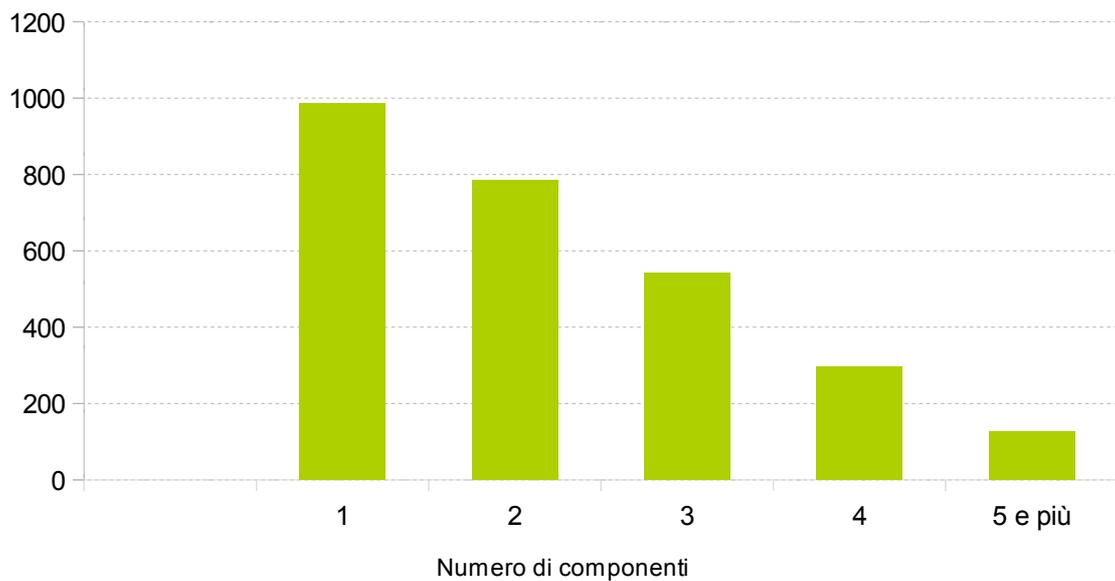


Diagramma 4: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2019 iscritta all'anagrafe del Comune di Vernio suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

Classe di età	Circoscrizioni				Totale
	Città storica	Ovest	Sud	Nordest	
-1 anno	40	0	0	0	40
1-4	150	0	0	0	150
5-9	216	0	0	0	216
10-14	253	0	0	0	253
15-19	251	0	0	0	251
20-24	253	0	0	0	253
25-29	265	0	0	0	265
30-34	277	0	0	0	277
35-39	296	0	0	0	296
40-44	402	0	0	0	402
45-49	510	0	0	0	510
50-54	531	0	0	0	531
55-59	539	0	0	0	539
60-64	439	0	0	0	439
65-69	429	0	0	0	429
70-74	415	0	0	0	415
75-79	277	0	0	0	277
80-84	274	0	0	0	274
85 e +	279	0	0	0	279
Totale	6096	0	0	0	6096
Età media	48,46	0	0	0	48,46

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2019 iscritta all'anagrafe del Comune di Vernio suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	18	22	40	45,00%	55,00%
1-4	73	77	150	48,67%	51,33%
5 -9	117	99	216	54,17%	45,83%
10-14	125	128	253	49,41%	50,59%
15-19	136	115	251	54,18%	45,82%
20-24	122	131	253	48,22%	51,78%
25-29	131	134	265	49,43%	50,57%
30-34	134	143	277	48,38%	51,62%
35-39	142	154	296	47,97%	52,03%
40-44	205	197	402	51,00%	49,00%
45-49	272	238	510	53,33%	46,67%
50-54	269	262	531	50,66%	49,34%
55-59	262	277	539	48,61%	51,39%
60-64	238	201	439	54,21%	45,79%
65-69	226	203	429	52,68%	47,32%
70-74	203	212	415	48,92%	51,08%
75-79	135	142	277	48,74%	51,26%
80-84	121	153	274	44,16%	55,84%
85 >	85	194	279	30,47%	69,53%
TOTALE	3014	3082	6096	49,44%	50,56%

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

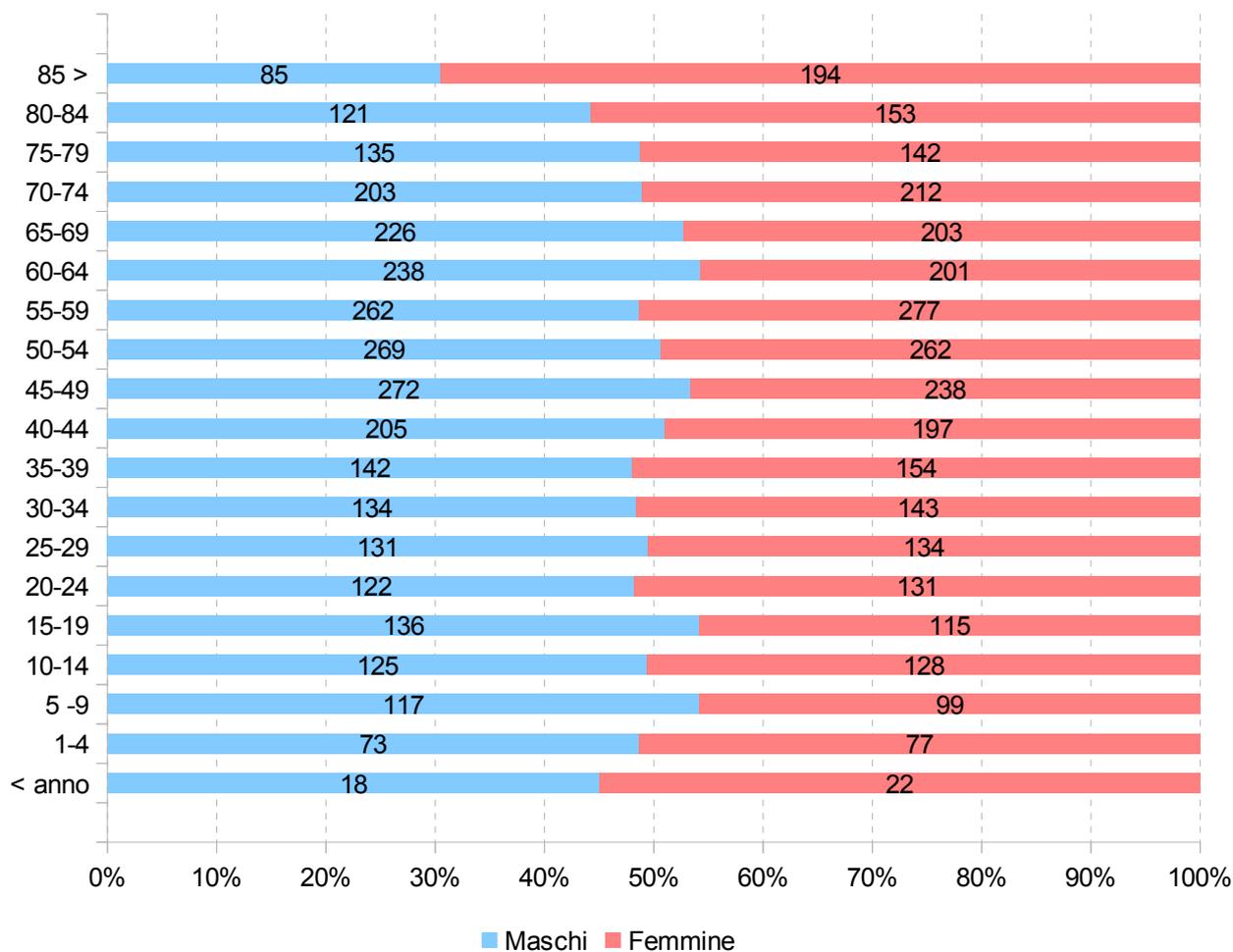


Diagramma 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

L'emergenza coronavirus che sta stravolgendo l'interno assetto socio economico mondiale ha ed avrà indubbi riflessi negativi nelle condizioni di benessere dell'intera popolazione, anche se nutriamo la speranza che da questa pandemia la società possa riscoprire valori ormai dimenticati con uno stimolo positivo al progresso.

Individuazione degli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato (maggio 2024).

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, “sono definiti, per ogni missione di bilancio gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici nell'ambito di ciascuna missione, sono riferiti all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento”.

Denominazione
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
MISSIONE 02 - Giustizia
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
MISSIONE 07 - Turismo
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
MISSIONE 11 - Soccorso civile
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
MISSIONE 13 - Tutela della salute
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti
MISSIONE 50 - Debito pubblico
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi

Considerato che la Sezione Strategica del DUP , secondo il principio contabile applicato alla programmazione, “sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”, si è ritenuto opportuno riportare, all'interno del presente documento, le strategie generali contenute nel programma di mandato approvato con deliberazione C.C. N. 26 del 12/06/2019, descritte e declinate all'interno del programma di mandato 2015/2019 che si incaricava di individuare le Linee strategiche in senso amministrativo, individuando azioni strategiche, progetti , azioni ed obiettivi strategici derivanti dal programma di mandato.

Nelle pagine seguenti si è proceduto ad effettuare un raccordo tra la presente Sezione strategica del DUP ed il Programma di mandato del Comune di Vernio che, in una logica di integrazione tra obiettivi strategici di mandato assegnati dalla compagine politica ed obiettivi gestionali della struttura amministrativa definiti annualmente nel PEG, veniva provveduto a:

1) Individuare gli indirizzi strategici previsti nelle linee programmatiche di mandato

organizzandoli secondo una logica settoriale (macroaree di attività) e trasversale. In quanto riferita al complesso organizzativo dell'ente;

- 2) istituire un collegamento tra le macroaree strategiche di attività con la struttura organizzativa dell'ente;

Infatti, il Programma di mandato è stato predisposto in fondamentale collegamento con la relazione previsionale e programmatica (RPP) che costituiva la cornice concreta e motivata della programmazione strategica triennale (art. 170 TUEL).

In base alla codifica di bilancio “armonizzata” con quella statale, le “missioni” costituiscono il nuovo perimetro dell'attività dell'ente in quanto rappresentano le sue funzioni principali.

Pertanto, la strategia generale, declinata in linee strategiche più dettagliate desunte dalle linee programmatiche di mandato, è stata applicata alle nuove missioni di bilancio, individuando altresì i programmi aventi carattere pluriennale cui esse specificatamente si applicano e l'afferenza ai vari settori dell'ente.

All'interno della singola missione compiano, talvolta, programmi pluriennali coordinati da responsabili diversi.

Il dettaglio dei programmi di bilancio è rinviata alla sezione operativa del presente DUP.

Indirizzi strategici desunti dalle linee programmatiche di mandato da conseguirsi nel quinquennio 2019/2024

LINEE PROGRAMMATICHE 2019-2024

Tanti cittadini, il Partito Democratico, Sinistra Unita Val di Bisenzio, Democrazia Solidale e Partito Socialista Italiano si sono uniti nella lista “Centrosinistra per Vernio” per rinnovare il loro impegno per la Comunità di Vernio e, a partire da quanto è stato realizzato e dall'esperienza accumulata nei cinque anni trascorsi, per affrontare le sfide del futuro con un patto di alleanza chiaro e trasparente; un patto che coinvolga tutto il mondo progressista, forze politiche, associazioni, sindacati, singoli cittadini, tutti coloro che si riconoscono in una società aperta, inclusiva, solidale, come quella delineata dalla Costituzione e, in particolare, dall'art. 3 che deve essere e rimanere il nostro punto di riferimento costante, insieme ai valori fondamentali della Pace, dell'Unità Nazionale, dell'Europa dei popoli e della solidarietà, tutte conquiste che affondano le loro radici nella Resistenza.

Il Centrosinistra per Vernio intende quindi, a partire dal percorso iniziato nel 2014 e che ha visto tanti risultati, lavorare, insieme a tutti i cittadini di Vernio, all'attuazione di un programma che individui alcuni importanti obiettivi strategici, che si misuri sulle idee, sulla concretezza nella soluzione dei problemi e nel soddisfacimento dei bisogni e che, allo stesso tempo, non trascuri la

complessiva crescita culturale dell'intera comunità.

Per noi consolidare la fiducia che i cittadini ci hanno concesso cinque anni fa significa prima di tutto lavorare con onestà, senso di responsabilità, coraggio ed ottimismo, sapendo delineare una visione della Vernio del futuro, senza dimenticarsi del presente e dei problemi della vita quotidiana.

Per questo ci impegniamo:

- a lavorare in un quadro di sinergie e collaborazioni con altri enti e, in particolare, ad affrontare i problemi comuni della Val di Bisenzio in un'ottica unitaria, come nel caso della mobilità e del trasporto pubblico. È necessario però che ci sia una sinergia anche con tutti gli abitanti di Vernio.

- a promuovere per tutto il corso della legislatura un confronto aperto con il tessuto sociale del nostro territorio, per calarci nei bisogni, domande, interessi e conflitti della comunità, per favorire la partecipazione alla vita dell'amministrazione della cosa pubblica. I cittadini hanno bisogno di un Comune vicino e attento.

- a sostenere le esperienze di volontariato diffuse nel nostro territorio: crediamo fermamente che il volontariato sia una risorsa irrinunciabile, senza la quale molti interventi e attività sarebbero precluse.

- ad essere concreti e a rifiutare la politica della propaganda fine a se stessa: non abbiamo mai promesso facili soluzioni e rimedi miracolosi e non intendiamo iniziare a farlo ora.

In questo contesto di reciprocità e di coesione sociale siamo convinti che Vernio troverà un'ottima spinta verso un futuro sostenibile ed innovativo.

AMBIENTE, CURA DEL TERRITORIO E ENERGIA

Insieme alla sfida per il governo delle grandi migrazioni e dei nuovi conflitti economici e sociali, della diseguale distribuzione delle ricchezze e delle povertà, e infine delle angosce e delle paure che ne conseguono, ha preso campo e prenderà sempre più campo l'altra grande sfida globale della salvaguardia dell'ambiente, del consumo delle risorse, del cambiamento climatico.

E' un tema quest'ultimo che coinvolge diversi ambiti, dall'inquinamento, ai rifiuti, alla produzione e all'uso dell'energia; che intreccia la dimensione globale a quella territoriale; che si gioca nella dimensione dei grandi processi industriali e in quella dell'informazione, della conoscenza e della sensibilità delle comunità e degli individui.

Se non si vuole mettere a rischio la trama dei fragili, interdipendenti equilibri che

costituiscono il pianeta e la vita degli ecosistemi locali, occorre porre le basi di una radicale e urgente svolta ambientalista dell'economia, della produzione e dell'organizzazione materiale dei consumi e della vita quotidiana. Alla luce di tecnologie innovative orientate all'efficienza energetica, al risparmio, alla sobrietà, alla circolarità.

Anche il territorio di Vernio, che presenta notevoli complessità legate all'assetto idrogeologico, non è immune dagli effetti dei cambiamenti climatici.

Intendiamo quindi lavorare perché la comunità e l'amministrazione di Vernio diano un proprio originale contributo alla ormai indispensabile svolta ecologica in direzione di uno sviluppo sostenibile, agendo sia sul piano della diffusione di una cultura ambientalista che modifichi gli stili di vita della popolazione, sia su quello degli interventi e degli investimenti necessari alla sostenibilità.

1 PROGETTI MIRATI Promuoveremo, quindi, una serie di micro progetti poggiati su azioni concrete, che facciano leva sulla partecipazione dei cittadini e sul forte carattere simbolico degli obiettivi (ad es. eliminazione dalle scuole delle bottiglie in plastica; illuminazione a led nella residenza e nelle strutture pubbliche).

2 MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA Continueremo il lavoro improntato alla prevenzione e manutenzione. Si tratta di interventi essenziali al fine di assicurare un progressivo miglioramento delle condizioni di sicurezza e della qualità paesaggistica del nostro territorio.

Crediamo che la buona amministrazione del territorio dovrà essere ispirata a pochi ma importanti punti: occorre innanzitutto porre in essere opere pubbliche di messa in sicurezza della viabilità e degli edifici pubblici, nei 5 anni appena trascorsi sono stati realizzati molti interventi con un impegno economico importante di circa 2 milioni di euro e nonostante questo importante sforzo ancora non possiamo sentirci completamente al sicuro.

3 UFFICIO FINANZIAMENTI È necessario potenziare la capacità dell'ente di intercettare finanziamenti da parte della Regione Toscana e Unione Europea attraverso la creazione di un ufficio per la ricerca di finanziamenti.

4 SINERGIA CONSORZI DI BONIFICA Dobbiamo proseguire a stimolare i consorzi di bonifica affinché continuino a investire in prevenzione sul nostro territorio, la sinergia che si è creata tra tutti gli enti in questi anni ha portato importanti risultati, con numerosi vantaggi sia economici che non, per la popolazione ed il suo territorio.

Da questo punto di vista rimane uno degli obiettivi fondamentali il ripristino del Lago Fiorenzo di Montepiano. Parallelamente alla progettazione esecutiva per il ripristino definitivo, attualmente in corso e interamente finanziata, saranno individuate le risorse per realizzare piccoli interventi per

rendere fruibile l'area del lago in questa fase transitoria.

5 AGEVOLAZIONE MESSA IN SICUREZZA PROPRIETÀ PRIVATE Indispensabile per la cura del territorio è la collaborazione di tutta la cittadinanza. Saranno messi in atto incentivi, attraverso bandi, per stimolare la realizzazione di opere di messa in sicurezza delle proprietà private, con particolare riguardo per quelle situate in prossimità delle viabilità pubbliche. Inoltre, saranno premiate ed incoraggiate le attività di cura del manto boschivo del nostro Appennino.

6 TIROCINI FORMATIVI RETRIBUITI Attraverso la cooperazione con le aziende del nostro territorio abbiamo messo in campo alcune sperimentazioni che hanno consentito, attraverso l'istituzione di alcuni tirocini formativi retribuiti, l'impiego di lavoratori disoccupati e giovani alle prime esperienze. Siamo convinti che questa sia la strada giusta e che queste sperimentazioni debbano diventare strutturali per il futuro.

7 FILIERA DEL BOSCO E AGRICOLTURA Pensiamo sia il tempo giusto per vivere il territorio come opportunità di impresa: agricoltura e allevamento sono mestieri tradizionali che possono dare nuove opportunità di sviluppo e di occupazione. Le risorse possono e devono rinascere anche dal bosco: la produzione di biomasse è una prospettiva concreta che porta con sé molti vantaggi a partire da occupazione, reddito e manutenzione dei terreni. Tanto è stato fatto per incentivare e sostenere queste aziende, dall'assegnazione dei lavori di bonifica montana attraverso l'Unione dei Comuni, alla collaborazione con il consorzio agro-forestale e la promozione delle aziende attraverso la vetrina della fiera di San Giuseppe che ha acquisito un'importanza regionale risultando l'unica fiera agricola presente nella Provincia di Prato. Con il regolamento urbanistico approvato nel 2014 abbiamo messo le aziende agricole e i singoli cittadini nelle condizioni di poter realizzare la propria attività in maniera più snella e semplice, consentendo la realizzazione di piccoli annessi agricoli.

8 EDIFICI PUBBLICI SOSTENIBILI Interverremo sugli edifici e sulle infrastrutture comunali per renderli più efficienti da un punto di vista energetico, lo abbiamo già fatto appaltando la sostituzione di tutti i 1400 lampioni con il led e cambiando gli infissi delle scuole, continueremo su questa strada per risparmiare risorse e ridurre l'inquinamento ambientale. Ci proponiamo di alimentare alcuni dei nostri edifici con le biomasse prodotte nei nostri boschi. Nello specifico abbiamo progettato la realizzazione di una caldaia a biomassa per la scuola di Sant'Ippolito e, insieme ai comuni di Cantagallo e Vaiano, con la collaborazione della nostra società Consiag Servizi Comuni stiamo studiando la possibilità di produrre direttamente pellet per alimentare le caldaie delle nostre nuove scuole. La produzione di energia da fonti rinnovabili è, non solo innovazione ma è anche opportunità. Cura del territorio e dell'ambiente significa anche investire in energie pulite e politiche eco-sostenibili.

9 MOBILITÀ ELETTRICA È già in fase avanzata di studio e a breve saranno realizzati alcuni punti

ricarica per le auto elettriche.

10 INCENTIVAZIONE IMPIANTI PRIVATI Vogliamo incentivare l'installazione di impianti sulle singole abitazioni, attraverso una semplificazione burocratica di permessi e procedure.

Occorre promuovere la produzione di energie rinnovabili anche attraverso la collaborazione con i privati, che ci permetterebbe di acquisire risorse finanziarie attraverso convenzioni che prevedono misure di compensazione ambientale, cd. Royalties.

Attraverso l'incentivo alla produzione di energie rinnovabili sarà possibile dare una nuova spinta anche alle imprese presenti sul nostro territorio.

11 ESTENSIONE RETE METANO Attraverso la gara per l'individuazione del nuovo gestore delle reti gas abbiamo progettato e preventivato l'estensione reti anche alle frazioni che attualmente non risultano servite come per esempio Cavarzano e Luciana. Ci impegneremo nella prossima legislatura perchè questi progetti vengano attuati nel più breve tempo possibile.

12 NUOVA ISOLA ECOLOGICA Nel 2017 per scongiurare la scomparsa dei servizi socio sanitari dal Comune di Vernio a favore di altri distretti sanitari come Vaiano e Prato abbiamo dovuto chiudere temporaneamente Isola Ecologica, solo successivamente alla chiusura la legge ci consentiva di iniziare il percorso per l'individuazione di un nuovo sito. Nel settembre 2017 abbiamo incaricato ALIA di individuare una nuova area e di realizzare la nuova isola ecologica la società sta portando avanti l'operazione con molte difficoltà dovute alla burocrazia. Per noi l'isola ecologica rimane una priorità irrinunciabile e nonostante i molti vincoli siamo sicuri di poter portare a compimento anche questo importante punto.

13 AMIANTO FREE E BONIFICHE La presenza di amianto sul nostro territorio non è così diffusa come in altri comuni a noi vicini, ciò però non ci può far rimanere indifferenti a questo problema, continueremo a collaborare con la Regione Toscana affinché i proprietari degli immobili in cui è presente laminato possano procedere alla sua rimozione grazie agli incentivi messi in campo dalla regione e con il supporto amministrativo del Comune.

Sempre per quanto riguarda la tutela dell'ambiente nei 5 anni passati abbiamo portato a compimento la bonifica della ex discarica della Crocetta, un intervento da 1,4 milioni di euro finanziato dalla Regione e dall'Europa e successivamente, attraverso un bando per la gestione dell'area bonificata, dove pochi anni fa c'era una discarica ora pascolano gli animali. Nei prossimi anni doteremo la nostra polizia municipale e l'ufficio ambiente di nuove tecnologie con lo scopo di contrastare l'abbandono dei rifiuti sul nostro territorio.

14 CITTADINI PER I BENI COMUNI Sulla scorta delle positive esperienze già messe in campo come la cura del verde delle frazioni di Cavarzano e Montepiano affidati alle pro loco o la cura del

vecchio distretto sanitario messo a disposizione di 9 associazioni che si occuperanno della sua manutenzione. I singoli cittadini e le associazioni diventeranno sempre di più protagonisti in prima persona della cura degli edifici pubblici e del verde. Il Comune di Vernio dovrà dotarsi di un Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani. A questo scopo istituiremo lo strumento dei Patti di collaborazione che possono essere stipulati con l'amministrazione da singoli, gruppi di cittadini o comitati, in modo da concorrere insieme alla tutela e valorizzazione di un bene comune (es. la cura di un giardino, il recupero di un edificio per uso pubblico, la salvaguardia di una tradizione culturale, l'attenzione all'identità di una frazione o di una parte significativa del tessuto urbano).

Responsabili:

Area 3 “Lavori Pubblici, Manutenzioni e Sport”

Area 6 “Pianificazione Territoriale ed Ambiente”

Area 2 “Finanziaria e Contabile”

LAVORO, PROMOZIONE DELLE IMPRESE E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Le attività produttive e commerciali sono linfa vitale per il nostro territorio: fonte di benessere e posti di lavoro.

Il Comune non può creare direttamente dei posti di lavoro ma può favorirne la creazione da parte di terzi, questo passa principalmente da un lavoro di stimolo costante fatto sul territorio in questi anni e che andrà proseguito, un esempio su tutti è il lavoro di squadra tra enti locali e Regioni Toscana e Emilia Romagna per il rilancio del centro ENEA del Brasimone che porterà sicuri benefici anche sul territorio di Vernio.

Ad oggi purtroppo i problemi finanziari del pubblico hanno fatto sì che le imprese fossero penalizzate in tema di tassazione.

L'incentivazione delle attività produttive sul nostro territorio attraverso anche sgravi fiscali è stata e sarà una priorità. Abbiamo iniziato con la riduzione dell'IMU per gli immobili produttivi, commerciali e artigianali e continueremo su questa strada.

Vernio ha la tassa sui rifiuti più bassa della provincia, inoltre abbiamo introdotto l'incentivo “no slot” per i locali commerciali.

Abbiamo incentivato l'aggregazione delle attività produttive favorendo da prima la costituzione di aggregazioni spontanee come il “Comitato Vivere Vernio” e poi favorendo la strutturazione dei centri commerciali naturali, abbiamo appoggiato la costituzione della rete di imprese “Val Bisenzio in Toscana”.

Dovremmo batterci a tutti i livelli per ottenere una Fiscalità di vantaggio per i nostri territori. Individuare una “fiscalità di vantaggio”, una fiscalità differenziata e peculiare per le imprese del territorio montano. Esercizi commerciali, partite Iva, start up, ristoranti, alberghi, B&B, imprese agricole e artigianali. Solo così sarà possibile favorire la presenza di attività economiche nei nostri territori. Solo così si arginano spopolamento e abbandono, da sempre le grandi sfide contro la “forza di gravità” che continua a portare a valle giovani e famiglie, aziende e opportunità di crescita socio-economica. Il gap strutturale va superato con un’opportuna legislazione, a livello nazionale a partire dalla legge di bilancio: precisi sgravi

come erano stati individuati in passato con l’istituzione delle “zone franche urbane”, ovvero “zone a fiscalità di vantaggio” o ancora con le “zone economiche speciali”. Individuare questa peculiarità fiscale per certi versi è più importante dell’arrivo di contributi: le imprese, già esistenti e nuove che credono nella montagna e nei suoi borghi, hanno bisogno di interventi stabili e duraturi nel tempo.

Responsabili:

Area 5 “Entrate Tributarie”

SUAP ASSOCIATO

Area 2 “Finanziaria e Contabile”

SOCIALE, SANITARIO, SOLIDARIETA'

Il problema dell'aumento delle disuguaglianze e dell'allargamento della fascia di popolazione in stato di povertà o a rischio povertà rende necessario affrontare in modo strutturale la richiesta di protezione da parte dei cittadini che si trovano a vivere in condizioni di precarietà.

In questi anni nonostante il numero crescente di richieste e di interventi effettuati il Comune è riuscito ad arginare le problematiche più gravi che si sono presentate grazie anche un rafforzamento dell’ufficio mediante l’assunzione di un’assistente sociale in più.

La necessità per un’amministrazione, che non voglia limitarsi a fronteggiare l'emergenza, è conoscere il problema e affrontarlo unitariamente insieme a tutti gli altri comuni della provincia che fanno parte della Società della Salute. Sarà necessario quindi fare uno studio/censimento sulla povertà e il disagio nella nostra area.

Dare inizio ad un tavolo permanente sulla povertà e sul disagio sociale che coinvolga i servizi territoriali, le associazioni di volontariato, i sindacati, la SDS e la ASL.

Promuovere progetti che incentivino la cultura della solidarietà, dell'accoglienza e dell'integrazione.

Attivare interventi di prevenzione delle dipendenze, di fenomeni di bullismo e di promozione della cultura di genere coinvolgendo prima di tutto le scuole.

Una delle priorità della passata legislatura è stata quella di realizzare il nuovo distretto socio-sanitario. Nonostante le numerose difficoltà burocratiche incontrate lungo il percorso, finalmente il fabbricato che ospiterà la nostra casa della salute è in corso di ultimazione e verrà inaugurato nei prossimi mesi. La sfida vera per la prossima legislatura sarà quella di riempire di contenuti e servizi il nuovo edificio, per fare questo sarà necessario un lavoro di collaborazione e sollecitazione nei confronti della ASL, della Società della Salute e di tutte le componenti del servizio sanitario. Non ci limiteremo a ricollocare gli attuali servizi erogati sul nostro territorio ma ci impegneremo a far portare all'interno della nuova struttura nuovi e anche innovativi servizi per la salute della nostra comunità.

Responsabili:

Area 6 “Servizi Sociali associato”

Area 2 “Finanziaria e Contabile”

LA SCUOLA DI TUTTI

La scuola è un patrimonio di tutti ed è importante per il futuro di Vernio. Le scuole, in questi anni sono state oggetto di grande attenzione, sia dal punto di vista degli edifici che da quello della formazione dei nostri ragazzi.

Grazie a un attento lavoro di analisi e progettazione sono stati predisposti progetti e strategie importanti che sono stati fondamentali per partecipare e vincere i bandi, che in questi anni hanno messo a disposizione risorse straordinarie sia sull'edilizia che sulla formazione scolastica.

Sono stati eseguiti interventi di messa in sicurezza e manutenzione per circa mezzo milione di euro, tra i più rilevanti troviamo per esempio, la realizzazione dell'impianto antincendio delle scuole medie, la sostituzione di tutti gli infissi con nuovi a risparmio energetico o la realizzazione dell'illuminazione a led di tutta la viabilità intorno al plesso di Ceraio.

È stata "statalizzata" la scuola materna di Montepiano colmando la disparità che c'era tra diverse zone del territorio, tutti i cittadini del Comune dopo questo intervento hanno avuto pari diritto di accesso ai servizi scolastici.

Per il futuro abbiamo un obiettivo importante, riuscire ad avere tra cinque anni tutto il patrimonio edilizio scolastico sicuro e adeguato alle esigenze dei nostri ragazzi. Siamo riusciti a intercettare finanziamenti che nei prossimi mesi e anni ci consentiranno di adeguare sismicamente le scuole medie con un intervento di circa 1,5 milioni di euro, intervento questo in fase di ultimazione progettuale che andrà in gara entro fine anno. Con un altro finanziamento deliberato

dal MIUR e dalla Regione Toscana nei mesi scorsi, avremo a disposizione circa 2,3 milioni di euro per realizzare due nuove scuole una in sostituzione di quella di San Quirico e una in sostituzione di quella di Montepiano.

Continueremo nell'attività di innovazione all'interno delle scuole per mettere a disposizione dei nostri ragazzi mezzi informatici necessari per ottenere una formazione adeguata. In questi anni abbiamo dotato le scuole di nuove connessioni internet più performanti, tutte le aule sono ora dotate di lavagne LIM e abbiamo realizzato una nuova aula di informatica completa di nuovi PC. In questi anni il Comune ha messo a disposizione dell'istituto comprensivo circa 300.000,00 euro per il miglioramento delle proprie attività formative.

Responsabili:

Area 3 “Lavori Pubblici, Manutenzioni e Sport”

Area 6 “Servizi Sociali associati”

Area 7 “Servizi Scolastici ed Educativi associato”

Centro Informativo Unico della Val di Bisenzio

Area 2 “Finanziaria e Contabile”

SPORT

Il Centrosinistra per Vernio si impegna a continuare il lavoro di potenziamento e diversificazione dell'offerta sportiva del territorio, attraverso il sostegno alle associazioni esistenti, attraverso l'impegno alla manutenzione dell'impiantistica e attraverso un uso razionale degli spazi esistenti. Lavoreremo inoltre per promuovere l'insediamento di altre esperienze sportive anche favorendo la collaborazione con società presenti a livello provinciale e nel territorio della Val di Bisenzio. Per quanto riguarda invece l'impiantistica sportiva proseguiamo la campagna di analisi e verifica, iniziata in questi anni, delle strutture esistenti cercando di intercettare finanziamenti per il completo adeguamento delle stesse.

Responsabili:

Area 3 “Lavori Pubblici, Manutenzioni e Sport”

Area 2 “Finanziaria e Contabile”

BANDA LARGA ED INNOVAZIONE

Lo sviluppo di un territorio non può più prescindere dalla tecnologia. È il futuro di Vernio. Internet offre in sé nuove opportunità per il turismo, la qualità della vita, ma anche per il lavoro.

In questi anni ci siamo battuti perché la banda larga venisse estesa su tutto il nostro territorio. Grazie all'impegno della Regione Toscana si sono fatti molti interventi di estensione che però ancora

non ci possono far dichiarare soddisfatti.

Nei mesi scorsi il Comune di Vernio ha firmato un accordo di programma con la Regione Toscana per la realizzazione della rete in banda ultralarga nelle aree a fallimento di mercato del territorio toscano. Grazie a questo importante accordo la Regione Toscana si è impegnata ad estendere la banda ultralarga su tutto il territorio comunale. Sarà un impegno della prossima legislatura vigilare e favorire l'attuazione di questi interventi.

La banda larga permetterà di continuare il processo di informatizzazione della Pubblica Amministrazione. Potremo estendere la possibilità di effettuare pagamenti online ed implementare il contatto con i cittadini che utilizzano queste tecnologie. Potremo inoltre rendere il nostro Comune semplice, aperto e soprattutto più trasparente.

Responsabili:

SUAP Associato

Centro Informativo Unico della Val di Bisenzio

Area 2 "Finanziaria e Contabile"

GIOVANI, CULTURA E EUROPA

Vernio in questi anni è diventato un luogo più dinamico e adatto anche ai giovani. Vogliamo promuovere, collaborando anche con i gruppi di giovani già attivi nel Comune, l'organizzazione di iniziative che mettano al centro i giovani cercando di creare aggregazione e condivisione.

Dobbiamo cercare di riavvicinare i giovani a Vernio e alla cultura del nostro territorio appenninico. Una seria promozione delle attività legate al manifatturiero e all'agricoltura e allevamento, accompagnata da nuove infrastrutture più efficienti, anche telematiche, offrirà l'occasione di rivalorizzare Vernio, renderlo più concorrenziale ed un luogo di giusto compromesso tra tradizioni e futuro.

Vogliamo dare la possibilità ai giovani di ridisegnare Vernio, sostenendo ed incentivando progetti innovativi per lo sviluppo del nostro territorio e della nostra comunità, mantenendo sempre alti i valori della nostra storia.

Al MUmaT, Museo delle macchine tessili all'ex Meucci, dovrà essere data nuova energia, anche tramite la collaborazione di Prato e il Museo del Tessuto, affinché venga riconosciuto allo stesso il ruolo di momento fondamentale di conoscenza storico culturale della tradizione produttiva dell'intero distretto tessile pratese. Inoltre dobbiamo valorizzare l'intero complesso della Fabbrica Meucci, sia come luogo di aggregazione sociale che culturale e di svago. Dagli ultimi interventi di riqualificazione eseguiti tante sono le potenzialità di questa struttura che merita sviluppo in termini

di offerta pubblica.

La Biblioteca Petrarca di S. Ippolito, che abbiamo sostenuto anche con risorse straordinarie in questi 5 anni, dovrà continuare e migliorare quell'esperienza di luogo non solo di cultura e di aggregazione ma anche di servizi per il cittadino.

L'attività culturale dell'amministrazione comunale, in questi anni, è stata incessante con l'organizzazione di numerosi eventi che hanno valorizzato il nostro territorio e i suoi artisti oltre 30 mostre d'arte, 45 appuntamenti musicali, 20 eventi per la valorizzazione delle produzioni locali, 16 pubblicazioni legate al nostro territorio, migliaia di persone coinvolte. Importanti sono state le collaborazioni attivate in quest'ottica con istituzioni e organismi locali regionali, sovra regionali, 23 compartecipazioni a eventi di altri comuni e enti. Dobbiamo continuare questo percorso incentivando iniziative e studi. Importanti pubblicazioni sono state promosse e sostenute in termini storici e artistici: la strada dei progetti intrapresi è ancora lunga e la valorizzazione dell'importante passato del nostro territorio merita maggiore coordinazione.

Grazie a un'intuizione degli ultimi 5 anni è stato valorizzato il chiostro del casone dei Bardi riportandolo agli antichi splendori oltre 60 eventi con 3500 presenze complessive, questo luogo nasconde risorse e tematiche che è importante sviluppare. Importante è la collaborazione con le istituzioni culturali del territorio, crediamo sia imprescindibile una sempre più stretta relazione con queste realtà.

Crediamo sia indispensabile, oggi più che mai, diffondere la cultura dell'Europa. Vernio ha costantemente curato i rapporti con i nostri comuni gemellati e dobbiamo impegnarci a rendere tutta la cittadinanza ancora più partecipe di questi scambi. Europa, secondo noi, significa opportunità.

Responsabili:

Area 8 "Cultura e Turismo"

Area 2 "Finanziaria e Contabile"

MOBILITÀ E TRASPORTO PUBBLICO

L'uguaglianza dei cittadini deve innanzitutto passare attraverso l'uguaglianza di opportunità. La nostra Comunità deve essere in grado di muoversi liberamente, sia verso Prato che nelle numerose frazioni del nostro territorio, anche con i mezzi pubblici. I tagli alle risorse provenienti dallo Stato e dalla Regione sono inevitabilmente un problema ma questo non può e non deve essere un ostacolo insormontabile. Questa difficoltà costituisce uno stimolo per ripensare al sistema di trasporto pubblico sul nostro territorio, partendo innanzitutto dall'indirizzare le risorse a servire

aree oggi meno interessate dal trasporto pubblico.

Dobbiamo ottenere un miglior collegamento via treno con Prato, Firenze e Bologna. I lavori che RFI dovrà eseguire sulla linea dovranno essere un'opportunità di sviluppo per avere un servizio più efficiente, in questi anni ci siamo battuti con RFI e Regione Toscana, ottenendo la realizzazione dell'adeguamento della stazione di Vernio agli standard di accessibilità comuni alle altre stazioni e prevedendo uno studio trasportistico per la realizzazione di nuove fermate lungo la ferrovia tra Prato e Vernio, in particolare abbiamo chiesto la possibilità di istituire una fermata ferroviaria a Terrigoli. Al contempo, abbiamo chiesto agli uffici provinciali di studiare la realizzazione di una rete più efficiente di minibus versatili e frequenti, soprattutto dalle frazioni al centro di Vernio ed alla stazione. Ciò permetterà a tutte le persone, che per esigenze personali e di comodità, utilizzano ed utilizzeranno i mezzi pubblici, di avere a disposizione un sistema di trasporto complementare autobus-treno, per raggiungere dalla propria abitazione le principali città vicine.

In questi anni abbiamo reso disponibile una nuova area di parcheggio con 43 nuovi posti auto per i pendolari che quotidianamente utilizzano il treno.

Dobbiamo pensare anche a chi decide di raggiungere Prato e Firenze con il proprio mezzo privato. La SR325, scongiurato il pericolo dell'abolizione delle Province e della conseguente mancanza di risorse, dovrà comunque essere ulteriormente adeguata in particolare all'interno dei centri abitati di Vernio. In questi anni abbiamo iniziato un percorso importante che ci ha visti realizzare il progetto di messa in sicurezza dei marciapiede di Terrigoli, che saranno realizzati dalla Regione Toscana nel 2020. Proseguiremo in questo percorso cercando di intercettare risorse per la messa in sicurezza di altri tratti come Le Confina, Le Piana e Montepiano.

Parallelamente ci poniamo come obiettivo quello della realizzazione della pista ciclabile da Vaiano alla stazione di Vernio per la quale abbiamo già predisposto il progetto e richiesto alla Regione le risorse per la sua realizzazione.

Area 3 “Lavori Pubblici, Manutenzioni e Sport”

Area 7 “Servizi Scolastici ed Educativi associati”

Area 2 “Finanziaria e Contabile”

TURISMO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Vernio possiede tesori paesaggistici, artistici e culturali notevoli. I nostri boschi, i nostri fiumi, le nostre montagne, le nostre aree protette sono patrimoni splendidi ed è nostro dovere farli conoscere a tutte le persone amanti della natura e della tranquillità.

Sarà nostro compito promuovere percorsi quali trekking e le altre attività naturalistiche

complementari, come le escursioni a cavallo e in bici. Uno dei principali risultati dei passati 5 anni, è stato quello della realizzazione del cammino trekking della “Via della Lana e della Seta” un percorso che va da Bologna a Prato attraversando tutto il territorio di Vernio e che ha già portato importanti risultati anche in termini di economia locale. Abbiamo dotato il nostro territorio di bici elettriche messe a disposizione dei cittadini e dei turisti realizzando dei punti-noleggio presso alcune pro loco della val di Bisenzio.

Anche tutte le altre attività come la caccia, la pesca ed altri sport e hobby dovranno ricevere le necessarie attenzioni da parte dell’Amministrazione in quanto spesso costituiscono fenomeni di notevole rilevanza sociale e presentano riflessi anche di natura turistica.

Il palazzo comunale, la storia dei Conti Bardi, la Pieve di Sant’Ippolito, la Badia di Montepiano e tutte le altre strutture storiche sono di notevole interesse e costituiscono una grande attrattiva, se fatti conoscere adeguatamente al di fuori della nostra Comunità.

Non solo, ma Vernio possiede una cultura gastronomica di eccellenza. Il buon cibo è ciò che ciascun turista si aspetta di trovare quando visita un luogo come il nostro, e a Vernio ciò non manca. Dobbiamo dunque sostenere il turismo, promuovere il nostro magnifico territorio e far conoscere le nostre tradizioni, a partire da Montepiano, con la sua offerta ricettiva e gastronomica.

Vogliamo rendere ancora più speciali e diffusi i prodotti della nostra terra, frutto di passione e tradizioni genuine. In questi anni ci siamo impegnati per la promozione delle nostre eccellenze come i tortelli e gli zuccherini con iniziative locali e “esportandoli” grazie alla partecipazione all’Expo 2015, a FICO, a EAT Prato e altri eventi di carattere nazionale e internazionale. Per poter esprimere tutta la potenzialità del nostro territorio dobbiamo essere uniti. Abbiamo cercato di favorire la collaborazione tra associazioni, tra commercianti e tra associazioni e commercianti. Un esempio di questo è Dolce Vernio, che negli ultimi anni è diventato un evento in grado di coinvolgere sempre più realtà del nostro territorio e contribuire a costruire una rete di collaborazione fondamentale.

E’ importante riuscire a rendere conoscibile il nostro territorio anche tramite i social network e la rete internet in generale, cercando di valorizzare i nostri punti di forza. Su questa idea infatti negli anni passati abbiamo sviluppato una serie di iniziative volte a migliorare l’immagine “digitale” delle nostre montagne, tra cui Xtreme Valley, che ha di fatto contribuito non solo a portare molte persone a Vernio nel fine settimana dedicato, ma anche a creare una fotografia di dinamicità, sano divertimento, rispetto per l’ambiente e ospitalità, che ci connotano da sempre. Grazie a quest’evento, nonché a tutte le altre iniziative promosse e curate dall’Amministrazione Comunale e l’Unione dei Comuni (come Dolce Vernio, la Fiera di San Giuseppe ecc.) le presenze sul nostro territorio di turisti e non si sono attestate in media intorno a circa 15.000 l’anno, con andamento sempre positivo di anno in anno.

E' questo secondo noi il percorso giusto da intraprendere per riuscire a promuovere il nostro territorio sulla scia del turismo esperienziale che sta avendo enorme successo negli ultimi anni.

Area 3 “Lavori Pubblici, Manutenzioni e Sport”

Area 8 “Cultura e Turismo”

Area 2 “Finanziaria e Contabile”

SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

Pur non essendo il tema della sicurezza e dell'ordine pubblico di diretta competenza dei comuni, i comuni possono comunque mettere in campo tutte quelle strategie e tecnologie necessarie per cercare di arginare e limitare il problema, nella passata legislatura abbiamo realizzato un sistema di videosorveglianza che controlla tutti gli accessi al nostro territorio e abbiamo messo questo strumento a disposizione delle forze dell'ordine che operano sul nostro territorio. Dovremmo continuare su questa strada sfruttando le più moderne tecnologie per rendere sempre più sicuro il nostro territorio.

Tra le competenze del Comune e del Sindaco c'è anche quello fondamentale della Protezione Civile e in particolare dell'informazione alla cittadinanza. Da questo punto di vista molto è stato fatto in questi anni, si è provveduto alla revisione del piano intercomunale di protezione civile e a creare un sistema di informazione e allertamento capillare su tutto il territorio. Si sono istituiti canali social dedicati come il canale telegram “INFO- Protezione Civile Valbisenzio”, l'APP “Cittadino Informato”; si è provveduto all'installazione dei monitor informativi nelle farmacie e all'installazione dei pannelli stradali oltre alla produzione di materiale informativo da distribuire nelle scuole. Questo percorso andrà proseguito per rendere i nostri cittadini sempre più informati e consapevoli, un territorio resiliente è un territorio che affronta in modo più efficace anche le emergenze. Proseguiremo poi il lavoro di coinvolgimento del volontariato che ad oggi risulta uno dei punti cardine del sistema locale di Protezione Civile.

Responsabili:

Centro Informativo Unico della Val di Bisenzio

Corpo Unico di Polizia Municipale

Area 3 “Lavori Pubblici, Manutenzioni e Sport”

Area 2 “Finanziaria e Contabile”

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La gestione del 2020 è stata condizionata all'improvviso dall'emergenza Covid-19: l'impatto sulla salute mentale, sulle economie, sui mezzi di sussistenza e sulla società è stato enorme ed ancora non possiamo dimensionare il fenomeno tanto è in evoluzione e quindi influenzerà anche gli anni futuri.

La nostra Amministrazione ha attuato tutte le misure possibili per garantire adeguate misure igieniche e precauzioni nelle strutture pubbliche, efficaci sistemi di sussistenza ed assistenza per i bisognosi, corretta e trasparente informazione, vicinanza alla popolazione e presenza nel territorio.

Al contempo però non ha dimenticato le promesse ai propri cittadini e, nonostante le difficoltà

enormi del lockdown, ha proseguito nello sviluppo dei progetti e delle opere pubbliche programmate. Siamo riusciti, ad esempio, a completare il Distretto Sanitario che garantirà importanti servizi alla popolazione secondo moderni standard.

Sono comunque proseguite, in totale sicurezza e talvolta tramite mezzi informatici, attività culturali e di promozione del territorio e delle tradizioni.

Gli Uffici, nonostante il telelavoro e le necessarie misure di distanziamento, hanno garantito un puntuale espletamento delle proprie funzioni ordinarie e straordinarie legate all'emergenza.

Nonostante le stringenti misure di sicurezza, la rassegna "Apriti Chiostro" ha confermato risultati più che positivi.

L'Amministrazione, proprio per incentivare il turismo locale nei nostri territori ricchi di bellezze naturali ed artistiche da valorizzare sempre più, ha introdotto i buoni turistici comunali che rappresentano un'innovazione in aggiunta alle risorse messe a disposizione dallo Stato.

Per quanto riguarda poi la stabilità delle risorse, l'Amministrazione sta gestendo con oculatazza le proprie risorse ed i fondi compensativi o aggiuntivi assegnati straordinariamente dallo Stato per far fronte alle emergenze.

Le spese sono in generale aumentate per le misure precauzionali e di igiene, le entrate hanno subito una generale ma per adesso contenuta o comunque controllabile compressione.

L'Amministrazione procede ad un puntuale monitoraggio del bilancio e delle risorse effettivamente reperibili al fine di garantire efficienza, efficacia ed economicità nella gestione, nonostante le enormi ed indubbe difficoltà.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019
Utilizzo FPV di parte corrente	180.932,93	135.824,39	136.215,44	128.587,15	104.147,37
Utilizzo FPV di parte capitale	172.152,74	599.485,74	28.879,56	206.605,17	357.815,84
Avanzo di amministrazione applicato	862.096,61	417.445,78	424.515,72	572.978,73	847.891,88
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.449.842,17	3.384.440,33	3.486.493,89	3.567.116,30	3.565.328,75
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	342.413,55	314.989,13	255.839,26	239.940,75	287.215,10
Titolo 3 - Entrate extratributarie	990.072,85	1.016.792,29	1.038.669,22	1.082.029,75	1.027.913,27
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	957.136,24	269.899,03	373.819,23	286.112,58	592.239,09
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	19,43	2.032,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	32.246,14	58.495,12	52.259,02	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.954.647,09	6.171.142,26	5.804.959,44	6.135.629,45	6.782.551,30

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019
Titolo 1 - Spese correnti	4.471.723,36	4.322.363,35	4.165.680,36	4.181.812,57	4.131.043,28
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.038.078,27	1.188.760,78	414.581,74	680.475,10	733.613,44
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	2.032,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	47.141,78	26.981,73	28.081,95	29.227,77	29.862,39
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.556.943,41	5.538.105,86	4.610.376,05	4.891.515,44	4.894.519,11

Tabella 7: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	585.122,32	613.386,51	643.394,53	656.007,66	874.753,67
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	585.122,32	613.386,51	643.394,53	656.007,66	874.753,67

Tabella 8: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2020)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	3.548.975,00	3.499.297,00	2.525.540,26	72,17	1.662.208,36	47,5	863.331,90
Entrate da trasferimenti	359.455,00	707.870,00	550.077,28	77,71	387.587,47	54,75	162.489,81
Entrate extratributarie	1.463.694,00	1.321.595,00	762.581,72	57,7	295.884,87	22,39	466.696,85
TOTALE	5.372.124,00	5.528.762,00	3.838.199,26	69,42	2.345.680,70	42,43	1.492.518,56

Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Nuova IMU (che comprende anche la soppressa TASI), Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, e altro), dalle tasse (Tari, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

Dal 2021, secondo quanto stabilito dalla legge 160/2019 commi dal 816 a 847, si istituisce il canone unico che sostituirà occupazione spazi pubblici e pubblicità. Attendiamo a fine anno per sapere se la decorrenza è dal 2021 o se sarà prorogata al 2022.

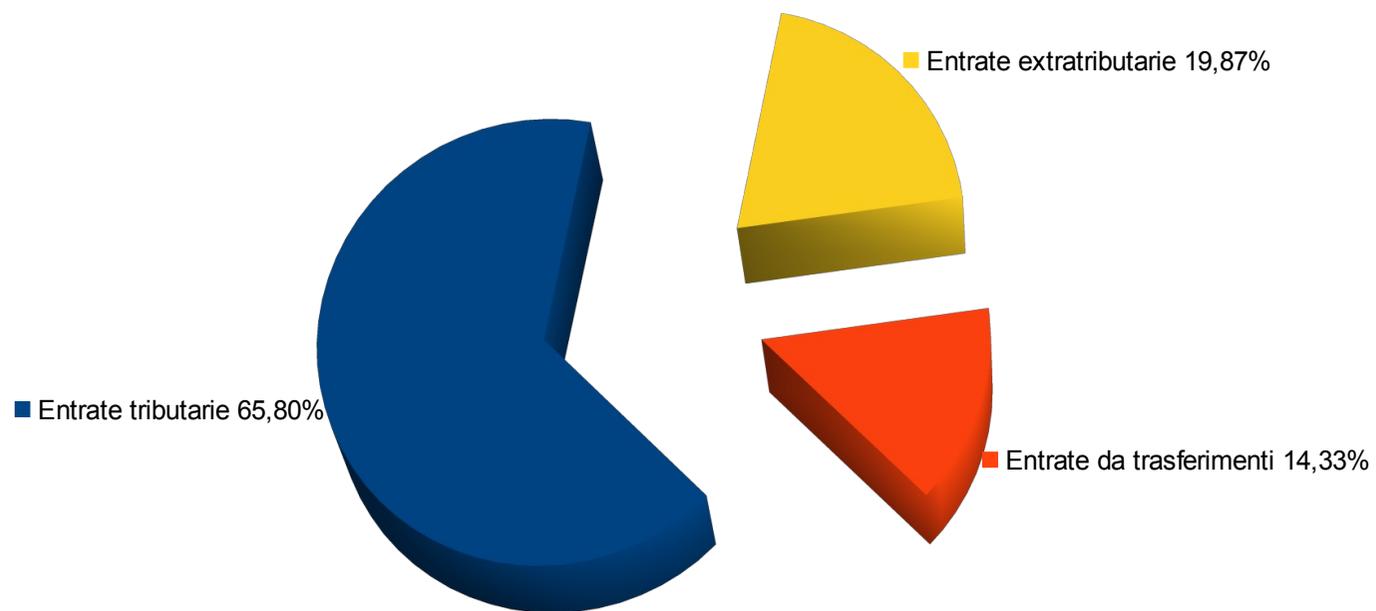


Diagramma 6: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2013	3.785.814,64	664.788,86	949.244,44	6118	618,80	108,66	155,16
2014	3.960.371,64	451.633,99	1.160.164,00	6072	652,24	74,38	191,07
2015	3.449.842,17	342.413,55	990.072,85	6060	569,28	56,50	163,38
2016	3.384.440,33	314.989,13	1.016.792,29	6041	560,25	52,14	168,32
2017	3.486.493,89	255.839,26	1.038.669,22	6048	576,47	42,30	171,74
2018	3.567.116,30	239.940,75	1.082.029,75	6084	586,31	39,44	177,85
2019	3.565.328,75	287.215,10	1.027.913,27	6096	584,86	47,12	168,62

Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

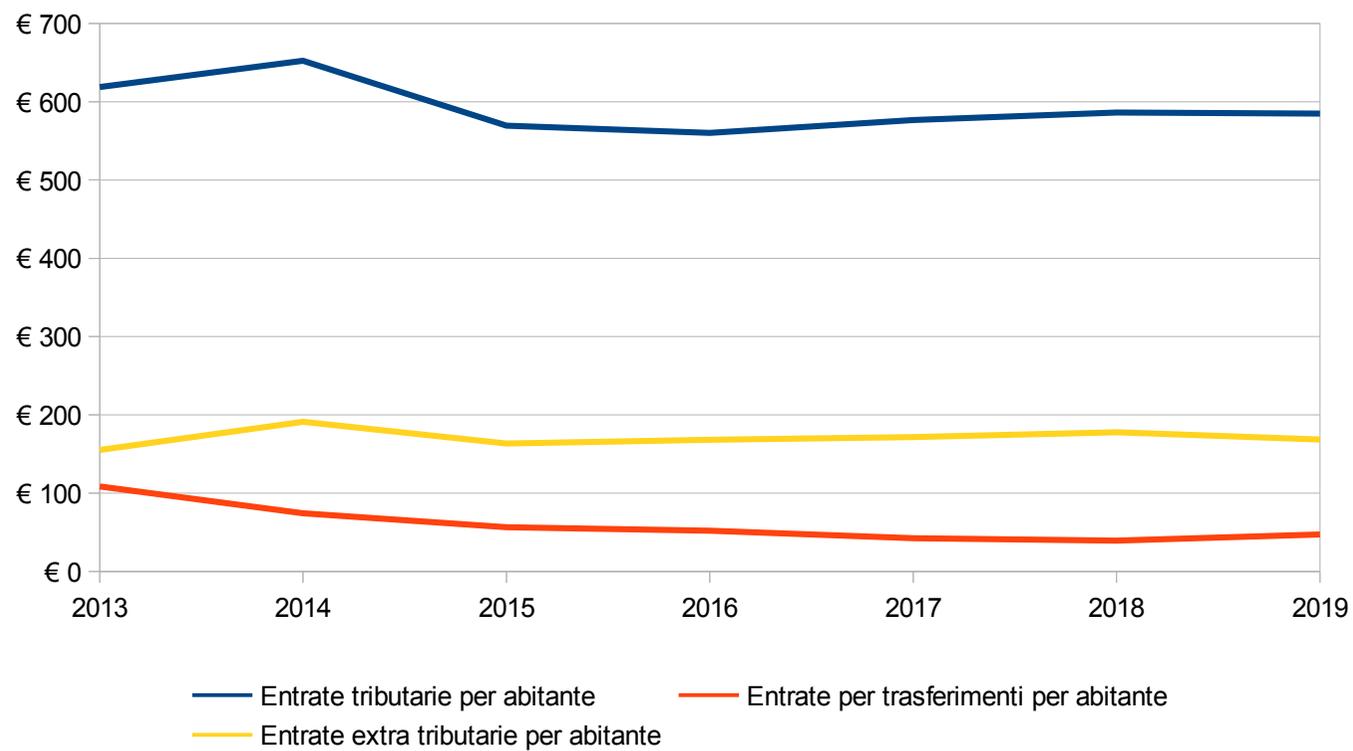


Diagramma 7: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2013 all'anno 2019

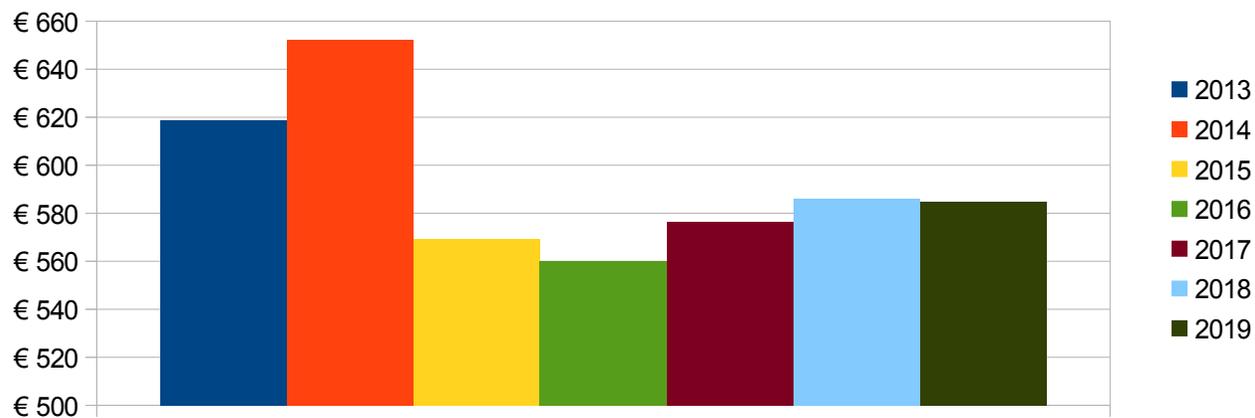


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

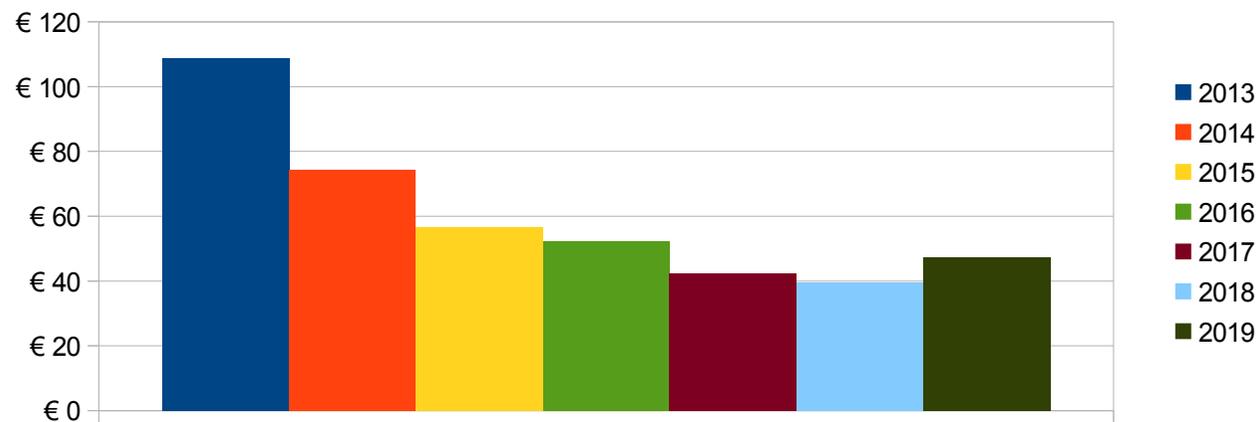


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

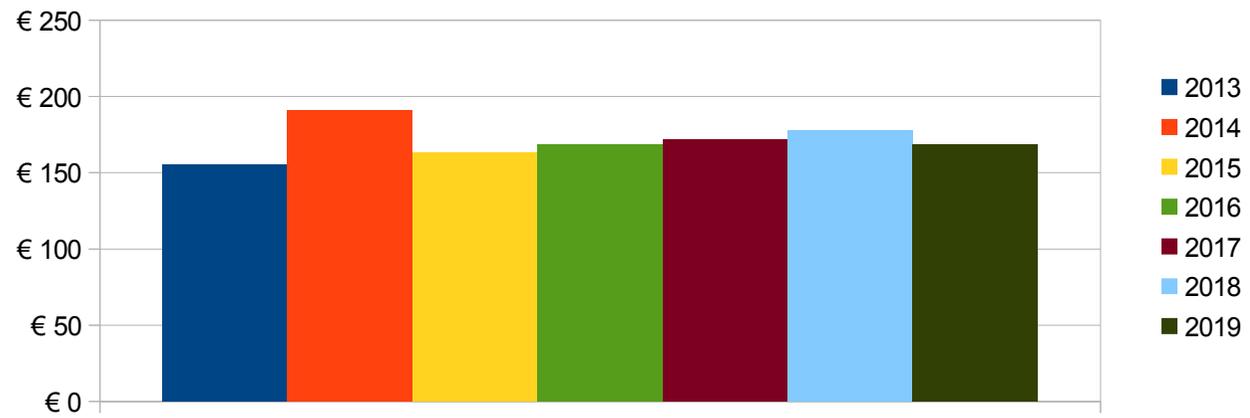


Diagramma 10: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	366.755,62	479.655,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	6.984,52	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	135.353,77	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	1.020.499,66	860.425,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	7.363,10	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	78.712,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	204.264,82	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	20.000,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	18.000,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	5.372,48	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	424.550,44	185.409,96
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	4.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	71.000,00	0,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	197.610,58	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	2.560.466,99	1.525.489,96

Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	373.740,14	479.655,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1.155.853,43	860.425,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	86.075,10	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	204.264,82	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	38.000,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.372,48	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	424.550,44	185.409,96
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	75.000,00	0,00
13 - Tutela della salute	197.610,58	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	2.560.466,99	1.525.489,96

Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

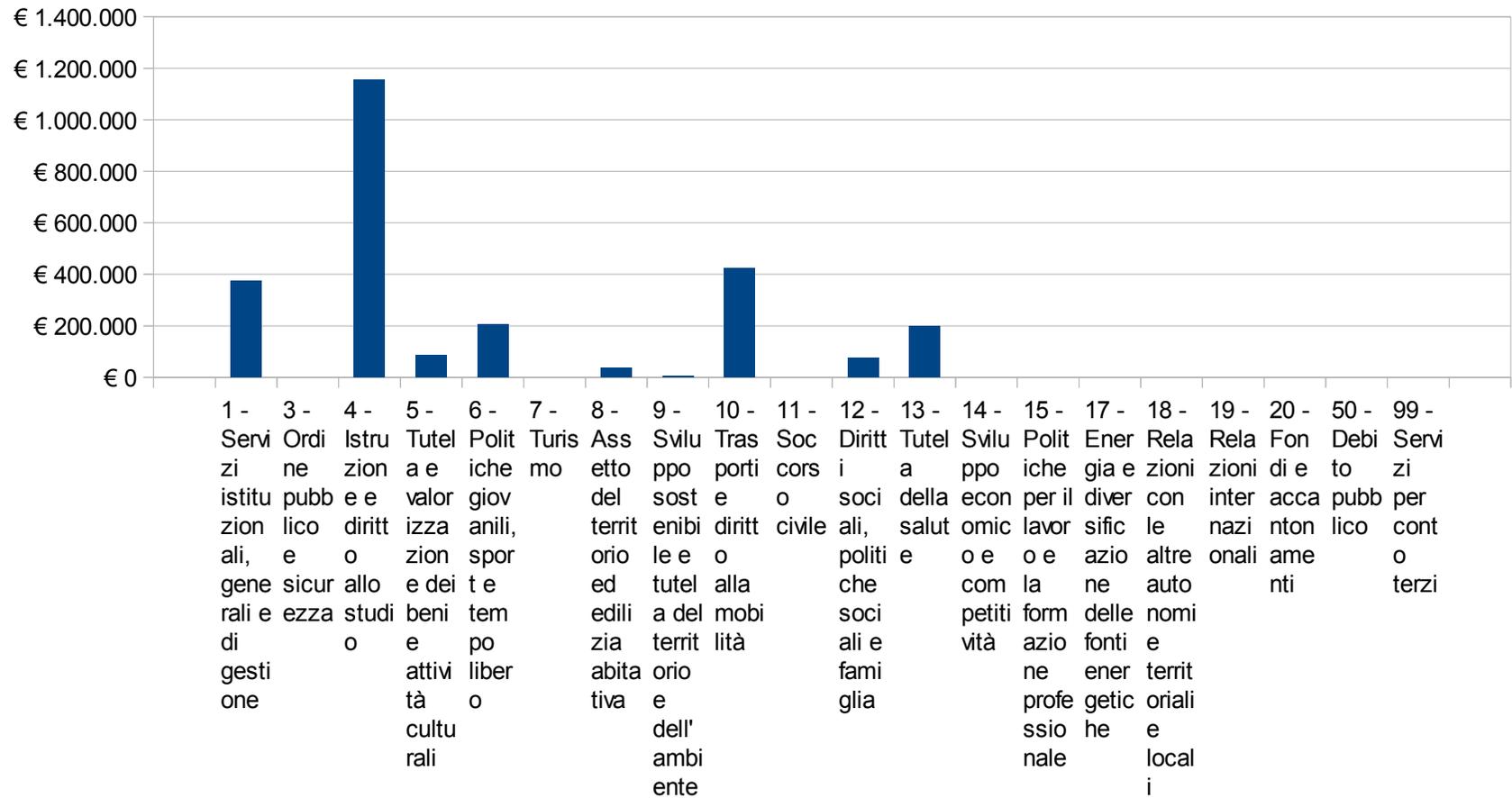


Diagramma 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	56.005,59	500,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	84.099,18	3.092,50
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	96.721,95	14.758,30
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	53.497,41	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	60.310,72	8.550,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	219.422,62	11.724,70
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	83.753,62	21.312,60
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	11.732,91	11.700,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	11.156,42	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	189.748,32	128.288,85
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	128,41	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	32.375,00	22.155,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	82.444,20	62.175,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	432.032,34	331.041,81

4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	8.500,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	8.257,80	7.566,99
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	45.364,60	37.733,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	50.650,00	48.150,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	17.495,00	7.660,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	73.536,32	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	31.920,56	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	9.760,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	16.919,38	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	961.030,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	6.832,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	226.900,13	173.976,14
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	22.530,29	20.849,70
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	55.192,23	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	64.500,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	149.000,00	29.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	43.300,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	17.454,28	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	37.004,53	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	5.090,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	135.713,67	10.100,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	10.880,00	6.705,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00

14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	59.538,99	17.866,49
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	5.000,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	78,03	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	30.747,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	3.506.623,50	974.906,08

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	866.448,74	199.926,95
3 - Ordine pubblico e sicurezza	128,41	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	555.351,54	415.371,81
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	53.622,40	45.299,99
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	50.650,00	48.150,00
7 - Turismo	17.495,00	7.660,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	105.456,88	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	994.541,38	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	226.900,13	173.976,14
11 - Soccorso civile	22.530,29	20.849,70
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	507.254,71	39.100,00
13 - Tutela della salute	10.880,00	6.705,00

14 - Sviluppo economico e competitività	59.538,99	17.866,49
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	5.000,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	78,03	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	30.747,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	3.506.623,50	974.906,08

Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

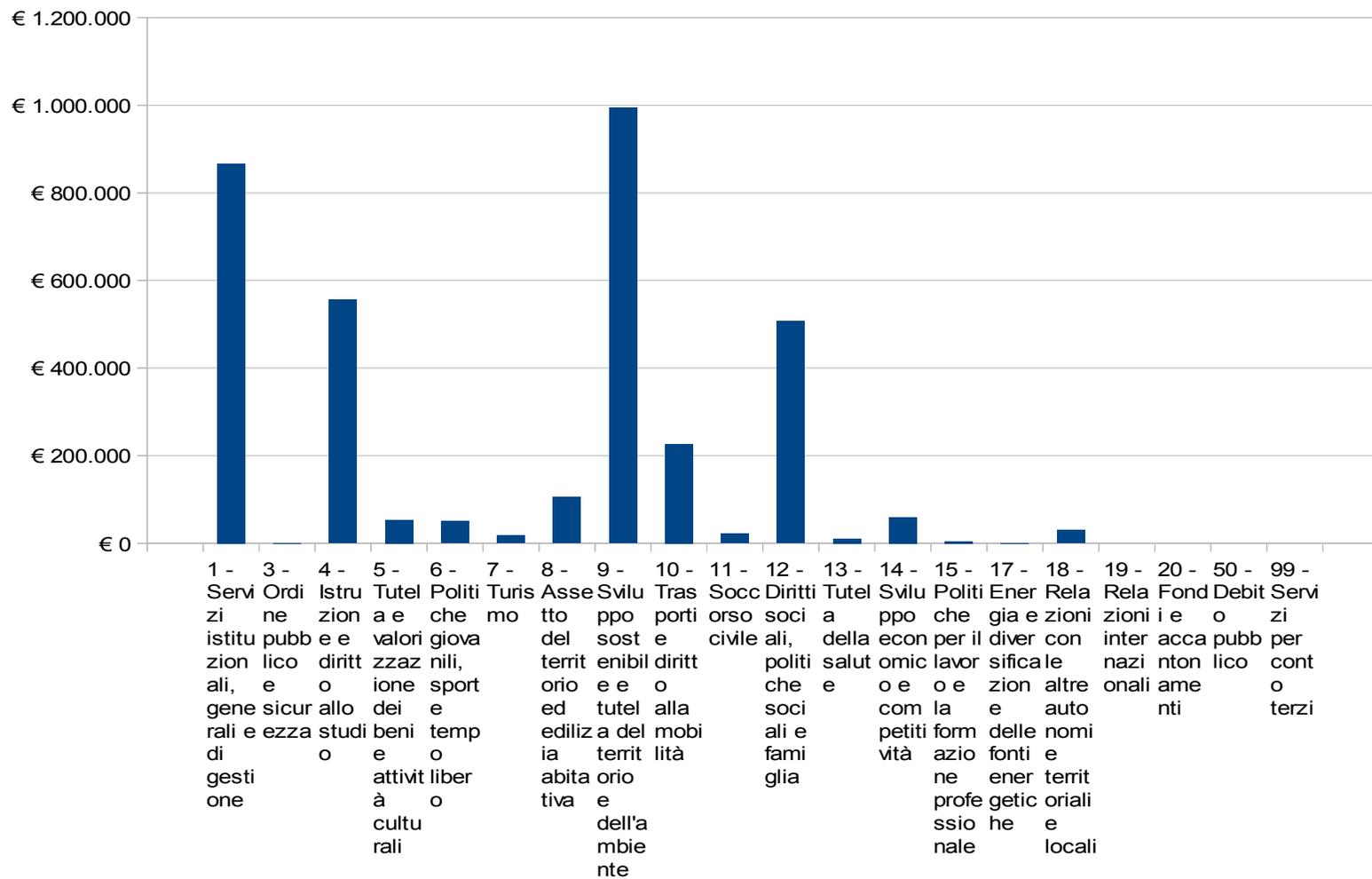


Diagramma 12: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	25.679,60	170.827,13
TOTALE	25.679,60	170.827,13

Tabella 15: Indebitamento

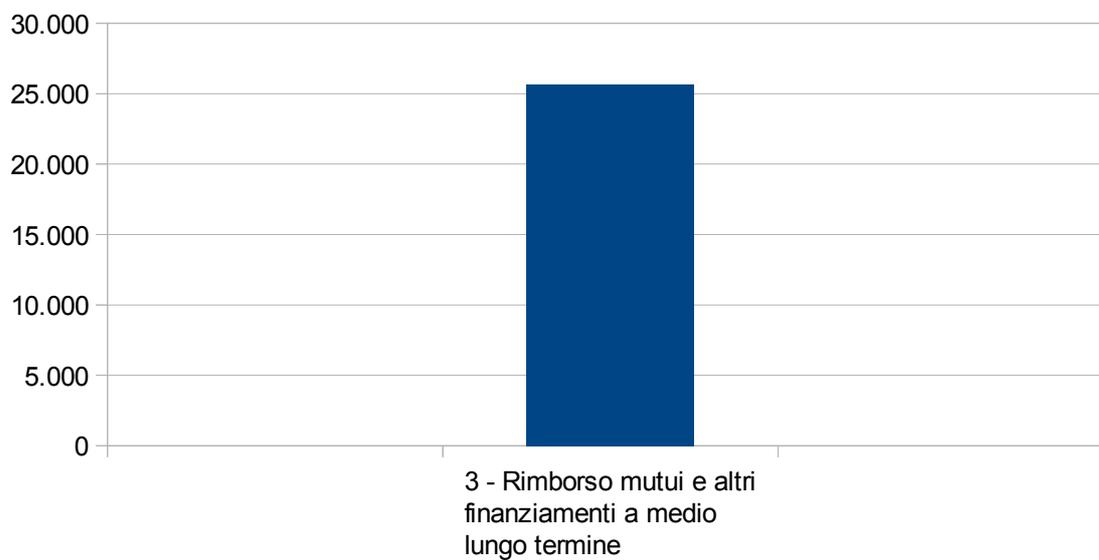


Diagramma 13: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2019

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	0	0	0
A5	0	0	0
B1	0	0	0
B2	0	0	0
B3	2	0	2
B4	0	0	0
B5	0	0	0
B6	0	0	0
B7	1	0	1
C1	7	0	7
C2	1	0	1
C3	1	0	1
C4	1	0	1
C5	0	0	0
D1	1	0	1
D2	0	0	0
D3	0	0	0
D4	2	0	2
D5	0	0	0
D6	1	0	1
Segretario	0	0	0
Dirigente	0	0	0

Tabella 16: Dipendenti in servizio

Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Rispetto dei vincoli di finanza pubblica esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del Rispetto dei vincoli di finanza pubblica avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Attualmente le regole di finanza pubblica prevedono un pareggio di bilancio molto più elastico rispetto al passato che consente quindi maggiori manovre soprattutto per gli investimenti.

A seguito della bocciatura da parte della Corte Costituzionale, avvenuta con la sentenza 101/2018, dell'impianto normativo del pareggio di bilancio laddove non prevede che l'avanzo possa considerarsi un'entrata rilevante ai fini dell'equilibrio dei bilanci degli enti locali, a partire dal 2019, i

bilanci si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, deducendo l'informazione dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118

Alla luce di quanto appena espresso, il vincolo di finanza pubblica del pareggio di bilancio risulta conseguito se la gestione di competenza è in avanzo o presenta un risultato pari a zero.

Obiettivo 2021	Obiettivo 2022	Obiettivo 2023
0,00	0,00	0,00

Tabella 17: Obiettivi Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società che sono tutte partecipate non avendo il Comune di Vernio partecipazioni in imprese collegate o controllate.

Vengono inoltre indicati anche gli organismi strumentali dell'Ente.

Denominazione sociale	Capitale sociale	%	Risultato 2017	Risultato 2018	Risultato 2019
Centro Ricerche e Alta Formazione CREAM srl (*) Prato (PO) - Via Ricasoli, 25 C.F. - P.I 02002880975	6.807.908,41 (al0,220000 31/12/2019 € 0,00)	'-	'-		0,00
Edilizia Pubblica Pratese S.p.A. Prato (PO) - Via Giotto, 20C.F. - P.I 01937100970	2.749.450,005,285560	Utile € 8.889,00	Utile € 11.604,00	Utile di € 9.513,00	
Publiacqua S.p.A. Firenze (FI) - Via Villamagna, 90C C.F. - P.I 05040110487	150.280.056,720,061000	Utile 29.879.458,00	Utile € 44.614.378,00	Utile € 39.317.282	
Consiag S.p.A. Prato (PO) - Via Ugo Panziera, 16C.F. - P.I 00923210488	143.581.967,001,178800	Utile di € 9.180.606,00	Utile di € 8.081.458,50	Utile € 10.734.693,00	
Consiag Servizi Comuni S.r.l. Prato (PO) - Via Ugo Panziera, 16C.F. - P.I 02296760974 (costituito nel 2014)	65.634,405,990000	Utile € 38.768,00	Utile € 44.493,00	Utile € 71.104,00	
Alia Servizi Ambientali S.p.A. Firenze - Via Baccio da Montelupo, 52C.F. - P.IVA 04855090488	83.576.852,000,002400	Utile di € 3.999.593,00	Utile di € 959.511,00	Perdita 80.567,00	
Autorità Idrica Toscana Viale Verdi, 16 - 50122 Firenze C.F. - P.I 06209860482 www.autoritaidricatoscana.it	"-0,150000	Perdita € 4.479.151,10	Utile € 795.197,62	Utile € 259.179,41	
AUTORITA' PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ATO TOSCANA CENTRO	'-0,310000	Utile di € 890.206,56	Perdita di € 13.381,14	Perdita di € 1.909.206,72	

Denominazione sociale	Capitale sociale	%	Risultato 2017	Risultato 2018	Risultato 2019
Via Poggi, 2 - 50125 Firenze C.F. - P.I 06209840484 Società della Salute dell'Area Pratese		'-1,570000	Utile di € 24.800,00	Utile di € 7.800,00	Utile di € 15.078,00
P.zza del Comune, 2 - 59100 Prato C.F. - P.I 01975410976 Azienda consortile farmaceutica Farmacom	500.000,00	18,000000	Utile € 233.671,00	Utile € 247.629,00	Utile € 241.775,00
Montemurlo (PO) - Via Scarpettini, 350/2 C.F. - P.I 01909070979 FONDAZIONE CDSE - CENTRO DI DOCUMENTAZIONE STORICO ETNOGRAFICA		10,94% (20,00% in base alle quote di voto)	Utile € 1.854,00	Utile € 3.944,00	Non ancora approvato
Via Mazzini, 21 - 59021 Vaiano C.F. 92089820481 - P.I 02244610974 MUSEO E CENTRO DI DOCUMENTAZIONE DELLA DEPORTAZIONE E RESISTENZA - LUOGHI DELLA MEMORIA TOSCANA		0,92% (3% sulla base delle quote di voto)	Utile di € 5.274,00	Utile di € 4.090,00	Utile di € 110,00
Via di Cantagallo, 250 - 59100 Prato C.F. - P.I 02052900970 FONDAZIONE CENTRO PER LA RIABILITAZIONE E LE DIVERSE ABILITA' (C.Ri.D.A.)		9	Utile di € 3.134,00	Perdita di €121.619,00	Perdita di € 344.716,00
Via Pomeria, 90 - 59100 Prato C.F. - P.I 01996050975 CENTRO GIOVANILE DI FORMAZIONE SPORTIVA ASSOC.SPORTIV.DILETTANTISTICA			Perdita di € 244.291,06	Utile di € 5.010,96,00	Utile di € 65.650,32
Via Pomeria, 90 - 59100 Prato C.F. - P.I 01966770974					

Tabella 18: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

(*)In data 24.08.2016 con iscrizione al n. r.g. 14., il Tribunale di Prato ha ammesso la società alla procedura di concordato preventivo. Successivamente per la società è stato dichiarato il fallimento con sentenza del Tribunale di Prato nr. 24 depositata il 27.02.2017. Il Tribunale di Prato con Decreto in data 26/02/2019 omologa il concordato fallimentare. In data 11/12/2019 il Tribunale ha decretato la chiusura della procedura fallimentare e la società è tornata *in bonis*. *La gestione prosegue nella fase residuale delle operazioni per la chiusura definitiva*

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
<p style="text-align: center;">programma 1</p> <p>Organi istituzionali Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.</p>
<p style="text-align: center;">programma 2</p> <p>Segreteria generale Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.</p>
<p style="text-align: center;">programma 3</p> <p>Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.</p>
<p style="text-align: center;">programma 4</p>

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

Missione 2 Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

programma 2

Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

programma 3

Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente.

Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricompresi nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore

(IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

programma 3

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per

l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 1

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il

monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per

le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

programma 10

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 13 Tutela della salute

programma 1
Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.
programma 2
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.
programma 3
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.
programma 4
Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.
programma 5
Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.
programma 6
Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.
programma 7
Ulteriori spese in materia sanitaria Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.
programma 8
Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni) Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.
Missione 14 Sviluppo economico e competitività
programma 1
Industria, PMI e Artigianato Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.
programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il

supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

programma 1

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

programma 2

Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 19 Relazioni internazionali

programma 1

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2021		2022		2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	111.697,70	125.365,00	4.340,00	125.365,00	4.340,00	125.365,00	4.340,00
1	2	174.657,18	215.131,00	17.765,00	211.741,00	17.765,00	211.741,00	17.765,00
1	3	158.452,55	155.824,00	8.822,00	155.824,00	8.822,00	155.824,00	8.822,00
1	4	128.195,54	143.873,00	8.517,00	143.893,00	8.517,00	143.893,00	8.517,00
1	5	102.436,00	110.032,00	7.596,00	110.032,00	7.596,00	110.032,00	7.596,00
1	6	384.650,01	373.781,00	28.267,00	350.966,00	25.337,00	350.966,00	25.337,00
1	7	138.166,21	110.155,00	4.166,00	110.292,00	4.166,00	110.292,00	4.166,00
1	8	13.956,00	12.933,00	0,00	12.933,00	0,00	12.933,00	0,00

1	10	21.050,00	21.133,00	0,00	21.133,00	0,00	21.133,00	0,00
1	11	319.725,58	300.113,00	0,00	300.213,00	0,00	300.213,00	0,00
3	1	188.835,00	184.305,00	0,00	184.305,00	0,00	184.305,00	0,00
4	1	44.605,00	44.605,00	0,00	44.605,00	0,00	44.605,00	0,00
4	2	107.775,00	92.775,00	0,00	92.775,00	0,00	92.775,00	0,00
4	6	510.950,00	542.801,00	4.449,00	524.801,00	4.449,00	524.801,00	4.449,00
4	7	22.600,00	22.600,00	0,00	22.600,00	0,00	22.600,00	0,00
5	1	11.258,00	10.567,00	0,00	9.845,00	0,00	9.089,00	0,00
5	2	126.594,00	132.383,00	0,00	130.883,00	0,00	130.883,00	0,00
6	1	66.385,00	56.385,00	0,00	56.385,00	0,00	56.385,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	26.515,00	21.515,00	0,00	21.515,00	0,00	21.515,00	0,00
8	1	98.053,32	1.200,00	0,00	1.200,00	0,00	1.200,00	0,00
8	2	77.000,00	77.000,00	0,00	77.000,00	0,00	77.000,00	0,00
9	1	11.667,00	11.228,00	0,00	11.228,00	0,00	11.228,00	0,00
9	2	24.400,00	24.400,00	0,00	24.400,00	0,00	24.400,00	0,00
9	3	966.030,00	982.100,00	0,00	966.100,00	0,00	966.100,00	0,00
9	4	6.833,00	6.833,00	0,00	6.833,00	0,00	6.833,00	0,00

9	5	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
10	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	308.291,00	284.437,00	0,00	280.437,00	0,00	280.437,00	0,00
11	1	27.832,00	25.351,00	0,00	25.351,00	0,00	25.351,00	0,00
12	1	66.493,00	60.300,00	5.000,00	60.300,00	5.000,00	60.300,00	5.000,00
12	2	146.682,00	143.682,00	0,00	143.682,00	0,00	143.682,00	0,00
12	3	176.700,00	176.700,00	0,00	176.700,00	0,00	176.700,00	0,00
12	4	64.606,00	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	38.000,00	34.000,00	0,00	34.000,00	0,00	34.000,00	0,00
12	7	65.101,03	62.985,00	4.068,00	62.985,00	4.068,00	62.985,00	4.068,00
12	8	6.630,00	11.130,00	0,00	11.130,00	0,00	11.130,00	0,00
12	9	184.953,55	179.024,00	8.897,00	179.024,00	8.897,00	179.024,00	8.897,00
13	7	11.034,00	6.705,00	0,00	6.705,00	0,00	6.705,00	0,00
14	1	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	700,00	700,00	0,00	700,00	0,00	700,00	0,00
14	4	84.668,00	84.669,00	3.662,00	84.669,00	3.662,00	84.669,00	3.662,00

15	3	15.500,00	15.500,00	0,00	15.500,00	0,00	15.500,00	0,00
17	1	200,00	200,00	0,00	200,00	0,00	200,00	0,00
18	1	35.747,00	35.747,00	0,00	35.747,00	0,00	35.747,00	0,00
19	1	783,00	783,00	0,00	783,00	0,00	783,00	0,00
20	1	21.125,00	16.490,00	0,00	16.894,00	0,00	16.894,00	0,00
20	2	416.578,00	270.000,00	0,00	285.500,00	0,00	285.500,00	0,00
20	3	16.774,00	20.968,00	0,00	25.161,00	0,00	25.161,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	5.556.884,67	5.216.908,00	105.549,00	5.170.835,00	102.619,00	5.170.079,00	102.619,00

Tabella 19: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2021		2022		2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.552.986,77	1.568.340,00	79.473,00	1.542.392,00	76.543,00	1.542.392,00	76.543,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	188.835,00	184.305,00	0,00	184.305,00	0,00	184.305,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	685.930,00	702.781,00	4.449,00	684.781,00	4.449,00	684.781,00	4.449,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	137.852,00	142.950,00	0,00	140.728,00	0,00	139.972,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	66.385,00	56.385,00	0,00	56.385,00	0,00	56.385,00	0,00
7	Turismo	26.515,00	21.515,00	0,00	21.515,00	0,00	21.515,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	175.053,32	78.200,00	0,00	78.200,00	0,00	78.200,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.009.930,00	1.025.561,00	0,00	1.009.561,00	0,00	1.009.561,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	308.291,00	284.437,00	0,00	280.437,00	0,00	280.437,00	0,00
11	Soccorso civile	27.832,00	25.351,00	0,00	25.351,00	0,00	25.351,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	749.165,58	675.321,00	17.965,00	675.321,00	17.965,00	675.321,00	17.965,00
13	Tutela della salute	11.034,00	6.705,00	0,00	6.705,00	0,00	6.705,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	110.368,00	85.369,00	3.662,00	85.369,00	3.662,00	85.369,00	3.662,00

15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	15.500,00	15.500,00	0,00	15.500,00	0,00	15.500,00	0,00
----	---	-----------	-----------	------	-----------	------	-----------	------

17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	200,00	200,00	0,00	200,00	0,00	200,00	0,00
----	--	--------	--------	------	--------	------	--------	------

18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	35.747,00	35.747,00	0,00	35.747,00	0,00	35.747,00	0,00
----	--	-----------	-----------	------	-----------	------	-----------	------

19	Relazioni internazionali	783,00	783,00	0,00	783,00	0,00	783,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	454.477,00	307.458,00	0,00	327.555,00	0,00	327.555,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	5.556.884,67	5.216.908,00	105.549,00	5.170.835,00	102.619,00	5.170.079,00	102.619,00

Tabella 20: Parte corrente per missione



Diagramma 14: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2021		2022		2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	6	992.593,82	480.165,00	0,00	356.940,00	0,00	510,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	29.690,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	661.707,70	400.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00
4	2	1.809.090,50	1.194.107,00	0,00	358.000,00	0,00	8.000,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	44.693,10	32.330,00	0,00	32.330,00	0,00	32.330,00	0,00
5	2	78.712,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	524.436,00	5.000,00	0,00	1.715.000,00	0,00	5.000,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	55.000,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00
8	2	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	65.372,48	0,00	0,00	2.120.000,00	0,00	0,00	0,00
9	2	116.110,59	48.728,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	5	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	1.139.484,79	699.909,96	0,00	359.500,00	0,00	359.500,00	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	2	8.200,00	18.200,00	0,00	18.200,00	0,00	18.200,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	14.960,00	10.960,00	0,00	10.960,00	0,00	10.960,00	0,00
12	9	171.500,00	100.500,00	0,00	100.500,00	0,00	100.500,00	0,00
13	7	197.611,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	21.262,24	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00

20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	6.098.424,22	3.042.900,80	0,00	5.624.430,00	0,00	2.088.000,00	0,00

Tabella 21: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2021		2022		2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.022.283,82	488.165,00	0,00	364.940,00	0,00	8.510,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	2.470.798,20	1.594.107,00	0,00	858.000,00	0,00	8.000,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	123.405,10	32.330,00	0,00	32.330,00	0,00	32.330,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	524.436,00	5.000,00	0,00	1.715.000,00	0,00	5.000,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	73.000,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	331.483,07	48.728,84	0,00	2.120.000,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.139.484,79	699.909,96	0,00	359.500,00	0,00	1.859.500,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	194.660,00	129.660,00	0,00	129.660,00	0,00	129.660,00	0,00
13	Tutela della salute	197.611,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	21.262,24	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	6.098.424,22	3.042.900,80	0,00	5.624.430,00	0,00	2.088.000,00	0,00

Tabella 22: Parte capitale per missione



Diagramma 15: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Quadro delle risorse disponibili

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	2.485.171,96	5.286.430,00	1.750.000,00	9.521.601,96
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 19, c. 5-ter L. n. 109/94	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	9.728,84	0,00	0,00	9.728,84
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	2.494.900,80	5.286.430,00	1.750.000,00	9.531.330,80

Tabella 23: Quadro delle risorse disponibili

Programma triennale delle opere pubbliche

N. progr.	Cod. Int. Amm.ne	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili S/N	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia
1	130	9	100	100007	04	A0508	ADEGUAMENTO ANTISISMICO IST. COMPRENSIVO PERTINI 2018	739.425,00	0,00	0,00	739.425,00	N		
2	131	9	100	100007	01	A0508	REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA MATERNA IN LOC. CERAIO 2019	400.000,00	500.000,00	0,00	900.000,00	N		
3	153	9	100	100007	01	A0508	REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SCUOLA PRIMARIA DI MONTEPIANO 2019	325.682,00	350.000,00	0,00	675.682,00	N		
4	165	9	100	100007	04	A0511	Prevenzione sismica palazzo comunale complesso monumentale dei Bardi (DODS 2019)	479.655,00	56.430,00	0,00	536.085,00	N		
5	166	9	100	100007	04	A0101	RIQUALIFICAZIONE PARCHEGGIO DI MONTEPIANO 2019	150.409,96	0,00	0,00	150.409,96	N		
6	173	9	100	100007	01	A0508	REALIZZAZIONE STRUTTURE TEMPORANEE PREFABBRICATE PER SOSTITUZIONE EDIFICIO SCOLASTICO ICS PERTINI	121.000,00	0,00	0,00	121.000,00	N		
7	174	9	100	100007	04	A0101	PROGETTO AREE INTERNE MOBILITA' SOSTENIBILE - POTENZIAMENTO NODI DI SCAMBIO INTERMODALE	230.000,00	0,00	0,00	230.000,00	N		
8	178	9	100	100007	03	A0211	RIQUALIFICAZIONE AI FINI TURISTICI E MESSA IN SICUREZZA AREA LAGO FIORENZO A MONTEPIANO	48.728,84	0,00	0,00	48.728,84	N		
9	133	9	100	100007	01	A0533	ACQUISTO E/O COSTRUZIONE ED ADEGUAMENTO NUOVO MAGAZZINO COMUNALE	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	N		
10	169	9	100	100007	06	A0512	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI 2020 (serilli)	0,00	1.710.000,00	0,00	1.710.000,00	N		
11	170	9	100	100007	03	A0205	INTERVENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE IDRAULICA DELL'AREA LAGO FIORENZO 2020	0,00	2.120.000,00	0,00	2.120.000,00	N		
12	179	9	100	100007	03	A0101	INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA DI SPAZI PUBBLICI E BORGHI	0,00	250.000,00	250.000,00	500.000,00	N		
13	171	9	100	100007	04	A0103	REALIZZAZIONE SOTTOPASSO FERROVIARIO 2020	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	N		
TOTALE								2.494.900,80	5.286.430,00	1.750.000,00	9.531.330,80			

Tabella 24: Programma triennale delle opere pubbliche

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

N.	Immobile	Valore in euro	Anno di prevista alienazione
1	Alienazione edificio Ex scuole elementari di Mercatale;	200.000,00	2021

Tabella 25: Piano delle alienazioni

Per quanto riguarda il PROGRAMMA INVESTIMENTI (che comprende non solo il programma triennale oo.pp, l'elenco annuale ma anche tutti gli altri tipi di spesa contenuti al titolo II, come acquisto di beni mobili, trasferimenti in conto capitale etc.), illustriamo analiticamente gli stessi nelle pagine che seguono:

Avanzo non vincolato

Tipologia	Categoria / Capitolo		Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
	Codice	Descrizione			
		Fondo pluriennale vincolato di entrata	9.728,84	0,00	0,00
		-Fondo pluriennale vincolato di entrata	9.728,84	0,00	0,00
		Totale Categoria -1	9.728,84	0,00	0,00
		Totale Variazioni Finanziamenti	9.728,84	0,00	0,00

Spese finanziate

Titolo/Missione	Programma	Macroaggregato / Capitolo	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Titolo 2					
9	2 Tutela, valorizzazione e recupero	2 Investimenti fissi lordi 0902.02.13490002-RIQUALIFICAZIONE AI FINI TURISTICI E MESSA IN SICUREZZA AREA LAGO FIORENZO A MONTEPIANO (FIN. AVANZO NON VINCOLATO).- 0007430/02	9.728,84	0,00	0,00
		Totale Macroaggr. 2	9.728,84	0,00	0,00
		Totale Titolo 2	9.728,84	0,00	0,00
		Totale Variazioni Spese Finanziarie	9.728,84	0,00	0,00

Contributi per permesso di costruire

		0003726/03			
		Totale Macroaggr. 5	10,00	10,00	10,00
5	1 Valorizzazione dei beni di interesse	3 Contributi agli investimenti 05012.03.00010946-9% ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA DA DESTINARE ALLE FINALITA' DI CUI ALLA L.R. 41-84; ONERI L. 10-77 E PROVENTI SANATORIA EDILIZIA DEFINITI (*).- 0003720/01	12.330,00	12.330,00	12.330,00
		Totale Macroaggr. 3	12.330,00	12.330,00	12.330,00
10	5 Viabilità e infrastrutture stradali	2 Investimenti fissi lordi 10052.02.11780003-MIGLIORAMENTO, POTENZIAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITA' E CIRCOLAZIONE STRADALE (FIN. CONTR.PERMESSO COSTRUIRE ES. IN CORSO-OO.UU).-0006226/03 12022.02.00010001-ACCANTONAMENTO 10% ONERI AI SENSI DELLA L.R. 9-9-91, N.47, ART. 9 COMMA 6): ONERI L. 10-77 E SANATORIA EDILIZIA DEFINITA (*).- 0007910/01 OO.UU.	39.500,00	39.500,00	39.500,00
		Totale Macroaggr. 2	57.700,00	57.700,00	57.700,00
12	8 Cooperazione e associazionismo	3 Contributi agli investimenti 12082.03.00010344-8% ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA DA DESTINARE AI CENTRI SOCIALI AI SENSI DELLA L.R. 41-84; ONERI L. 10-77 E PROVENTI SANATORIA EDILIZIA DEFINITI.0007912/01	10.960,00	10.960,00	10.960,00
		Totale Macroaggr. 3	10.960,00	10.960,00	10.960,00
12	9 Servizio necroscopico e cimiteriale	2 Investimenti fissi lordi 12092.02.14560005-INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CIMITERI COMUNALI (FIN. CONTR. PERM. COSTRUIRE ES. IN CORSO - OO.UU).- 0008017/05	100.000,00	100.000,00	100.000,00
		Totale Macroaggr. 2	100.000,00	100.000,00	100.000,00
20	2 Fondo crediti di dubbia esigibilità	5 Altre spese in conto capitale 20022.05.00010951-FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE IN CONTO CAPITALE (FIN. CONTR. PERM. COSTR. OO.UU. CP).- 0003700/01 PERMESSO DI COSTRUIRE ES. IN CORSO OO.UU.)-	1.000,00	1.000,00	1.000,00

Contributi per permesso di costruire

	Totale Macroaggr. 5	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	Totale Titolo 2	182.000,00	182.000,00	182.000,00
	Totale Variazioni Spese Finanziarie	182.000,00	182.000,00	182.000,00

Contributi da Enti pubblici

Tipologia	Categoria / Capitolo		Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
	Codice	Descrizione			
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale					
200 Contributi agli investimenti	1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche				
	40200.01.0007	CONTRIBUTI STATALI PER REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA SCUOLA PRIMARIA A MONTEPIANO (V. CAP. 04022.02.09991000 4614/01 U.)- 0000550	325.682,00	350.000,00	0,00
	40200.01.0153	TRASFERIMENTO STATALE TRAMITE REGIONE PER PROGETTO AREE INTERNE - MOBILITA SOSTENIBILE - POTENZIAMENTO NODI DI SCAMBIO INTERMODALE.- (V. 10052.02.11020101 6200/03 U.)- 0000331	151.800,00	0,00	0,00
	40200.01.0276	NORME PER L'EDILIZIA SCOLASTICA: FINANZIAMENTI STATALI PER REALIZZAZIONE/ACQUISIZIONE DI UNA SCUOLA MATERNA IN LOC. CERAIO (4540/01).- 0000335	400.000,00	500.000,00	0,00
	40200.01.0277	0284-CONTRIBUTO DELLO STATO TRAMITE REGIONE TOSCANA PER PREVENZIONE SISMICA ED ADEGUAMENTO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO PERTINI (DECR. 13747/16) (V. CAP. 4848/01).- 0000336/09	739.425,00	0,00	0,00
	40200.01.0277	0286-TRASFERIMENTI DELLO STATO PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI E DEL PATRIMONIO COMUNALE (V. CAP. 06012.02.10810008 E 10052.02.12230008) - 0000336/11	70.000,00	70.000,00	70.000,00
	40200.01.0279	0317-TRASFERIMENTI REGIONALI STRAORDINARI PER INTERVENTI DI PREVENZIONE SISMICA SU EDIFICI PRIVATI (V. CAP. 08012.03.0001 6747 U.)- 0000344/13	35.000,00	35.000,00	35.000,00
	40200.01.0279	0318-TRASFERIMENTI REGIONALI PER COSTRUZIONE, RIQUALIFICAZIONE AMPLIAMENTO E COMPLETAMENTO DI PARCHEGGI IN VARIE FRAZIONI COMUNALI (V. CAP. 10052.02.11401148 U.)- 0000374/14	150.409,96	0,00	0,00
	40200.01.0301	10307-TRASFERIMENTI REGIONALI PER RIQUALIFICAZIONE AI FINI TURISTICI E MESSA IN SICUREZZA AREA LAGO FIORENZO A MONTEPIANO (V. CAP. 7430/01 09022.02.13490001 U.)- 0000403/05	39.000,00	0,00	0,00
	40200.01.0310	0318-TRASFERIMENTI REGIONALI PER INTERVENTI INERENTI LA PREVENZIONE SISMICA NEGLI EDIFICI SCOLASTICI - (PREFABBRICATI) (04022.02.10261643	121.000,00	0,00	0,00

Contributi da Enti pubblici

	4848/03 U.)- 0000348/04				
	40200.01.0310	0319-CONTRIBUTI STATALI TRAMITE REGIONE TOSCANA PER PREVENZIONE SISMICA - ADEGUAMENTO EDIFICI RILEVANTI (v. cap. 01062.02.15490921).- 0000348/05	479.655,00	56.430,00	0,00
	Totale Categoria 1		2.511.971,96	1.011.430,00	105.000,00
200 Contributi agli investimenti	5 Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal				
	40200.05.0006	TRASFERIMENTO UE (FESR) TRAMITE REGIONE PER PROGETTO AREE INTERNE - MOBILITA SOSTENIBILE - POTENZIAMENTO NODI DI SCAMBIO INTERMODALE.- (V.10052.02.11020102 6200/02 U.)-0000374 /14	78.200,00	0,00	0,00
	Totale Categoria 5		78.200,00	0,00	0,00
200 Contributi agli investimenti	1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche				
	40200.01.0279	0290-TRASFERIMENTI REGIONALI ACQUISTO/REALIZZAZIONE/RISTRUTTURAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE (V. CAP. 01062.02.15580943).- 0000344/06	0,00	300.000,00	0,00
	40200.01.0279	0293-TRASFERIMENTI REGIONALI PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO DEL TERRITORIO (V. CAP. 09012.02.1380002 7432/01) - 344/01	0,00	2.120.000,00	0,00
	40200.01.0279	0313-INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA SPAZI PUBBLICI E BORGHI (V. CAP. 6239/06 U.)- 0000344/09	0,00	250.000,00	250.000,00
	40200.01.0283	0288-TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CAMPO SPORTIVO DI SERILLI (V. CAP. 5503/5).- 0000346/05	0,00	1.710.000,00	0,00
	40200.01.0159	TRASFERIMENTO MI.SE PER INTERVENTI DI COSTRUZIONE/MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI SOTTOPASSI FERROVIARI (V. CAP. 10012.02.00010002 U.)- 0000356	0,00	0,00	1.500.000,00
	Totale Categoria 1		0,00	4.380.000,00	1.750.000,00
	Totale Titolo 4		2.590.171,96	5.391.430,00	1.855.000,00
	Totale Variazioni Finanziamenti		2.590.171,96	5.391.430,00	1.855.000,00

Contributi da Enti pubblici

Spese finanziate

Titolo/Missione	Programma	Macroaggregato / Capitolo	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Titolo 2					
1	6 Ufficio tecnico	2 Investimenti fissi lordi 01062.02.15490921-PREVENZIONE SISMICA - ADEGUAMENTO EDIFICI STRATEGICI (PALAZZO COMUNALE) (FIN. CONTR. REGIONALE) (V. CAP. 4031020 0319 348/05 E.)- 0003090/01 04012.02.15590001-ACQUISIZIONE/REALIZZAZIONE DI UN EDIFICIO DA ADIBIRE A SCUOLA MATERNA IN LOC. CERAIO (FIN FONDI MIUR EX PROTEZIONE CIVILE E FONDI MIUR PROGETTAZIONE) (V.CAP. 335 E.)-0004540/01 04022.02.09991000-REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA SCUOLA PRIMARIA A MONTEPIANO (FIN. CONTRIBUTI MIUR EX PROT. CIVILE TRAMITE REGIONE E MIUR PROGETTAZIONE) (V. CAP. 40200.01.007 550)- 0004814/01 04022.02.10261641-PREVENZIONE SISMICA - ADEGUAMENTO EDIFICI STRATEGICI (IST. COMPRENSIVO) (FIN. CONTR. STATALE TRAMITE REGIONE TOSCANA) (V. CAP. 40200.01.0220284 336/09 E.)- 0004848/01 04022.02.10261643-PREVENZIONE SISMICA - ADEGUAMENTO EDIFICI STRATEGICI (IST. COMPRENSIVO) (FIN. CONTRIBUTO REGIONALE) (V. CAP. 40200.01.03100318 348/04 E.)- 0004848/03 Totale Macroaggr. 2	479.655,00	56.430,00	0,00
			400.000,00	500.000,00	0,00
			325.682,00	350.000,00	0,00
			739.425,00	0,00	0,00
			121.000,00	0,00	0,00
		Totale Macroaggr. 2	2.065.762,00	906.430,00	0,00
8	1 Urbanistica e assetto del territorio	3 Contributi agli investimenti 08012.03.0001-CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER INTERVENTI DI PREVENZIONE SISMICA SU EDIFICI PRIVATI (FIN. CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA) - (V. CAP. 40200.01.02790317 344/13 E.) 0006747 Totale Macroaggr. 3	35.000,00	35.000,00	35.000,00
		Totale Macroaggr. 3	35.000,00	35.000,00	35.000,00
9	2 Tutela, valorizzazione e recupero	2 Investimenti fissi lordi 09022.02.13490001-RIQUALIFICAZIONE AI FINI TURISTICI E MESSA IN SICUREZZA AREA LAGO FIORENZO A MONTEPIANO (FIN. CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA) (V. CAP. 403/05	39.000,00	0,00	0,00

Contributi da Enti pubblici

40200.01.03010307 E.)- 0007430/01	10052.02.11020101-PROGETTO AREE INTERNE - MOBILITA SOSTENIBILE - POTENZIAMENTO NODI DI SCAMBIO INTERMODALE (FIN. CONTRIBUTI STATALI TRAMITE REGIONE TOSCANA) (40200.01.0153 331 E.)- 0006200/03	151.800,00	0,00	0,00
10052.02.11020102-PROGETTO AREE INTERNE - MOBILITA SOSTENIBILE - POTENZIAMENTO NODI DI SCAMBIO INTERMODALE (FIN. CONTRIBUTI UE TRAMITE REGIONE TOSCANA) (40200.05.0006 374/14)- 0006200/02	10052.02.11401148-COSTRUZIONE, RIQUALIFICAZIONE AMPLIAMENTO E COMPLETAMENTO DI PARCHEGGI IN VARIE FRAZIONI COMUNALI (FIN.CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA) (V.CAP. 40200.01.02790318)-0006211/09	78.200,00	0,00	0,00
10052.02.12230008-INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, DI POTENZIAMENTO E DI MIGLIORAMENTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE (FIN. CONTR. STATALE PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO) (V. CAP.40200.01.027702 E.)- 0006388/08	01062.02.15580943-ACQUISTO/REALIZZAZIONE DI UN MAGAZZINO COMUNALE (FIN. CONTRIBUTO REGIONALE) (V. CAP. 40200.01.02790290)- 0003450/10	150.409,96	0,00	0,00
06012.02.10670005-INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO SPORTIVO DI SERILLI. (FIN. CONTR. REG.LE) (V. CAP. 346/5 E.)- 0005503/05	09012.02.13800002-INTERVENTI PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO DEL TERRITORIO (FIN. CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA) (DODS 2020) (V. CAP.40200.01.02790293 344/01 E.)- 0007432/01	70.000,00	70.000,00	70.000,00
10052.02.17300101-INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA SPAZI PUBBLICI E BORGHI (FIN. CONTR. REGIONALE) V. CAP. 344/09 E.- 0006239/06	10012.02.00010002-REALIZZAZIONE/MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI SOTTOPASSI FERROVIARI (FIN. CONTRIBUTO STATALE MISE) (V. CAP. 40200.01.0159 E.)- 00005900/01	0,00	300.000,00	0,00
		0,00	1.710.000,00	0,00
		0,00	2.120.000,00	0,00
		0,00	250.000,00	250.000,00
		0,00	0,00	1.500.000,00
	Totale Macroaggr. 2	489.409,96	4.450.000,00	1.820.000,00
	Totale Titolo 2	2.590.171,96	5.391.430,00	1.855.000,00

Contributi da Enti pubblici

Totale Variazioni Spese Finanziate	2.590.171,96	5.391.430,00	1.855.000,00
---	---------------------	---------------------	---------------------

Avanzo di gestione corrente

Tipologia	Categoria / Capitolo		Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
	Codice	Descrizione			
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
101 Imposte, tasse e proventi assimilati	6	Imposta municipale propria 10101.06.00110016-IMPOSTA MUNICIPALE UNICA - IMU (ALTRI IMMOBILI) (AVANZO DI GESTIONE PER INVESTIMENTI).- 0000013/05	60.500,00	30.500,00	30.500,00
	Totale Categoria 6		60.500,00	30.500,00	30.500,00
	Totale Titolo 1		60.500,00	30.500,00	30.500,00
	Totale Variazioni Finanziamenti		60.500,00	30.500,00	30.500,00

Spese finanziate

Titolo/Missione	Programma	Macroaggregato / Capitolo	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Titolo 2					
1	8 Statistica e sistemi informativi	2 Investimenti fissi lordi 01082.02.09110909-RINNOVO HARDWARE ED ATTREZZATURE INFORMATICHE AD USO UFFICI E SERVIZI COMUNALI (FIN. AVANZO GESTIONE CORRENTE - SOVRACANONI BIM).- 0003102/03	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		Totale Macroaggr. 2	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1	8 Statistica e sistemi informativi	3 Contributi agli investimenti 01082.03.00010919- RETI INFORMATICHE, DI TELECOMUNICAZIONE, DOTAZIONI HARDWARE E SOFTWARE-TRASF UNIONE DI COMUNI (FIN.AVANZO GEST. CORRENTE - SOVRACANONI BIM).- 00003114/04	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		Totale Macroaggr. 3	3.000,00	3.000,00	3.000,00
4	2 Altri ordini di istruzione non	2 Investimenti fissi lordi 04022.02.1024011-ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE PER L'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI VERNIO (FIN. AVANZO DI BILANCIO - AVANZO DI GESTIONE CORRENTE).- 0004860/11	8.000,00	8.000,00	8.000,00

Avanzo di gestione corrente

		Totale Macroaggr. 2	8.000,00	8.000,00	8.000,00
6	1 Sport e tempo libero	3 Contributi agli investimenti 06012.03.00021599-TRASFERIMENTI DI CAPITALE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI (FIN. AVANZO DI GESTIONE CORR. BIM).- 0005680/03	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		Totale Macroaggr. 3	5.000,00	5.000,00	5.000,00
10	5 Viabilità e infrastrutture stradali	2 Investimenti fissi lordi 10052.02.12230010- INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, DI POTENZIAMENTO E DI MIGLIORAMENTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE (FIN. AVANZO DI GESTIONE CORRENTE - ECONOMICO).- 0006388/10 12092.02.1457-ACQUISTO, ADEGUAMENTO E RINNOVO SOFTWARE PER IL SERVIZIO ILLUMINAZIONE VOTIVA (FIN. AVANZO GESTIONE CORRENTE).- 0008019	30.000,00	0,00	0,00
		Totale Macroaggr. 2	30.500,00	500,00	500,00
20	2 Fondo crediti di dubbia esigibilità	5 Altre spese in conto capitale 20022.05.00010952-FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE IN CONTO CAPITALE (FIN. AVANZO DI GESTIONE CORRENTE).- 0003700/02	9.000,00	9.000,00	9.000,00
		Totale Macroaggr. 5	9.000,00	9.000,00	9.000,00
		Totale Titolo 2	60.500,00	30.500,00	30.500,00
		Totale Variazioni Spese Finanziate	60.500,00	30.500,00	30.500,00

contributi da privati

Tipologia	Categoria / Capitolo		Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
	Codice	Descrizione			
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale					
200 Contributi agli investimenti	2	Contributi agli investimenti da Famiglie 40200.02.0177-IMPORTO DI COMPENSAZIONE EX ART. 65 C. 65.3 DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE.- 0000391	500,00	500,00	500,00
		Totale Categoria 2	500,00	500,00	500,00
200 Contributi agli investimenti	3	Contributi agli investimenti da Imprese 40200.03.0002-EROGAZIONI LIBERALI DA IMPRESE A SOSTEGNO DEL PATRIMONIO CULTURALE PUBBLICO (ART BONUS) (V. CAP 05012.02.0011 3520 E 05012.03.0002 3722 U.)- 0000415	20.000,00	20.000,00	20.000,00
		Totale Categoria 3	20.000,00	20.000,00	20.000,00
		Totale Titolo 4	20.500,00	20.500,00	20.500,00
		Totale Variazioni Finanziamenti	20.500,00	20.500,00	20.500,00

Spese finanziate

Titolo/Missione	Programma	Macroaggregato / Capitolo	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Titolo 2					
1	6 Ufficio tecnico	2 Investimenti fissi lordi 01062.02.15541558-INTERVENTI IN ECONOMIA NON PREVEDIBILI (ART. 88 D.P.R. 554/99) (FIN. IMPORTO DI COMPENSAZIONE) (V. CAP. 391 E.)- 0003726/18	500,00	500,00	500,00
		05012.02.0011-RESTAURO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO CULTURALE PUBBLICO (FIN. EROGAZIONI LIBERALI DA IMPRESE - ART BONUS) (V. CAP. 40200.03.002 415 E.)- 0003520	20.000,00	20.000,00	20.000,00
		Totale Macroaggr. 2	20.500,00	20.500,00	20.500,00

contributi da privati

Totale Titolo 2	20.500,00	20.500,00	20.500,00
Totale Variazioni Spese Finanziate	20.500,00	20.500,00	20.500,00

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economicofinanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

La tabella di cui sotto riporta la fotografia attuale dell'organico e le variazioni proposte in relazione alla programmazione deliberata.

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale	Variazione proposta
A1	0	0	0	0
A2	0	0	0	0
A3	0	0	0	0
A4	0	0	0	0
A5	0	0	0	0
B1	0	0	0	0
B2	0	0	0	0
B3	4	0	4	2
B4	0	0	0	0
B5	0	0	0	0
B6	0	0	0	0
B7	1	0	1	0
C1	6	1	7	1
C2	1	0	1	0
C3	1	0	1	0
C4	1	0	1	0
C5	0	0	0	0
D1	2	0	2	0
D2	0	0	0	0
D3	0	0	0	0
D4	2	0	2	0
D5	0	0	0	0
D6	1	0	1	0
Segretario	1	0	1	0
Dirigente	0	0	0	0

Tabella 26: Programmazione del fabbisogno di personale

Programmazione biennale degli acquisti

La Legge di Bilancio 2017 (legge 11 dicembre 2016, n. 232 *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019, pubblicata su GU Serie Generale n.297 del 21-12-2016 - Suppl. Ordinario n. 57*), al comma 424 dell'articolo unico, contiene un'importante previsione in tema di predisposizione del programma degli acquisti di beni e servizi, che come si ricorderà è stata resa obbligatoria dal nuovo Codice degli appalti in relazione ad acquisizioni di importo pari o superiore a 40mila euro. Il testo della legge, infatti, pospone l'obbligo della predisposizione del programma e dei connessi adempimenti a carico del RUP a far data dall'esercizio finanziario del 2018.

Leggiamo quanto previsto dal suddetto comma:

424.L'obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018. (poi, successivamente rinviato al 2019)

L'articolo 21 del Nuovo Codice, lo ricordiamo, è quello che fissa l'obbligo di approvazione biennale dell'acquisto di beni e servizi prevedendo che *“Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.”*

Lo stesso articolo, al comma 6, contiene gli adempimenti connessi a carico delle amministrazioni: *“Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40mila euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della*

legge 28 dicembre 2015, n. 208.”

Al tal proposito si rinvia alla deliberazione ed al successivo aggiornamento ove sono contenute le schede predisposte dagli uffici.

Riflessione sullo stato di attuazione dei programmi contenuti nel DUP 2020/2022

Giunti alla fine del DUP 2021/2023 ci preme fare una piccola riflessione sullo stato di attuazione dei programmi contenuti nel DUP vigente 2020/2023 che verranno comunque analizzati durante la Salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Pur con le consuete difficoltà legate alla continua evoluzione normativa e con le risorse disponibili, l'Ente ha proseguito con regolarità le attività programmate, dando un notevole impulso agli investimenti grazie anche al reperimento di consistenti risorse esterne. Gli obiettivi, i programmi ed i progetti di cui al DUP 2020/2022 si stanno evolvendo, compatibilmente con le scarse risorse umane e strumentali disponibili e con l'impatto dell'emergenza epidemiologica Covid-19 in corso.

Al momento non si registrano particolari stravolgimenti nei programmi in essere e presentati dagli Uffici, nonostante abbiano dovuto in fretta riorganizzarsi e affrontare le difficoltà ed i maggiori adempimenti connessi all'emergenza.

Nonostante qualche rinvio di legge, gli adempimenti normativi sono stati tutti confermati e gli Uffici stanno cercando di farvi fronte al meglio.

Approfondimento ed analisi dei programmi 2021/2023

Di seguito riportiamo un'analisi più approfondita dei programmi che alcuni uffici hanno voluto approntare per meglio illustrare la programmazione attuale e futura e gli scenari di sviluppo.

Dr. FABIO LANE' - responsabile Ufficio Servizi Sociali associato

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Responsabile: Dott. Lane' Fabio

Descrizione del programma

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i

servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza).

Finalità da conseguire

Per quanto concerne le attività dell'ufficio Servizi sociali rivolte alle scuole si evidenzia che anche per il triennio 2021_2023 proseguiranno i progetti già avviati lo scorso anno, ed in particolare i

“Laboratori Territoriali per alunni in situazione di disagio 7-18 anni “ e i “Laboratori per alunni in situazione di handicap, distinti per livello scolastico”.

I servizi sociali comunali si occuperanno anche di tutte le operazioni amministrative ed operative che riguardano l'attivazione degli interventi socio-educativi scolastici rivolti agli/alle alunni/alunne con disabilità. Per l'anno scolastico 2020/2021 la Provincia di Prato concederà un finanziamento per la parziale copertura della spesa sostenuta dal Comune di Vaiano per coloro che usufruiscono del trasporto sociale e/o dell'intervento socio-educativo.

MISSIONE 12 - diritti sociali, politiche sociali e famiglia
programma 01 - interventi per l'infanzia e i minori e asilo nido
Responsabili: Dott. Fabio Lanè

Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Finalità da conseguire

In ottemperanza alla Legge regionale n. 11/2017 il Comune di Vernio è consorziato presso la Sds Area Pratese che provvederà alla gestione diretta di detti servizi.

Alle Società della Salute sono assegnate le funzioni di:

-programmazione strategica e indirizzo delle attività comprese nei Livelli Essenziali di Assistenza territoriale previsti dal Piano sanitario e sociale integrato regionale (PSSIR), nonché di quelle del sistema integrato di interventi e servizi sociali di competenza degli enti locali;

- programmazione attuativa annuale delle attività definite dal punto precedente, inclusi la regolazione e il governo della domanda mediante accordi con le Aziende USL in riferimento ai presidi ospedalieri e con i medici prescrittori che afferiscono alla rete delle cure primarie;

-controllo, monitoraggio e valutazione in rapporto agli obiettivi programmati.

Annualmente il Comune di Vernio trasferisce in 4 rate anticipate il totale dovuto per le prestazioni attivate a favore dei cittadini per interventi socio-assistenziali e socio-sanitari.

MISSIONE 12 - diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 02 - interventi per la disabilità

Responsabile: Dott. Fabio Lanè.

Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Finalità da conseguire

Con la Sds Area Pratese prosegue la gestione dei servizi sociali e socio-sanitari, e delle attività che riguardano il campo della disabilità. L'assistente sociale professionale del Comune di Vernio segnala i casi da attivare e da seguire che, previa autorizzazione di spesa firmata dal responsabile amministrativo di questo Comune, trasmette poi la documentazione all'Usl per i seguenti servizi:

- Inserimenti in centri diurni
- Inserimenti in strutture residenziali, a carattere temporaneo o permanente
- Aiuto personale
- Interventi socio-educativi per disabili con invalidità in condizione di gravità nelle scuole
- Assistenza domiciliare diretta
- Attività ludico motoria in acqua
- Servizio di trasporto strutture socio-sanitarie ex art.26 L.488/98:
- Inserimenti socio-terapeutici per disabili e salute mentale

Il Comune di Vernio inoltre con l'ufficio dei servizi sociali gestisce in autonomia e con capitoli

di spesa all'uopo dedicati:

- servizi di prossimità per soggetti fragili (sorveglianza attiva, trasporti sociali, compagnia domiciliare...)
- inclusione sociale e borse lavoro (seppure con una netta riduzione delle attivazioni a seguito delle minori risorse disponibili dall'ufficio)
- sostegno economico (Caritas, buoni alimentari, lavori socialmente utili)
- servizio civile regionale e nazionale per i servizi di prossimità del territorio.

MISSIONE 12 - diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 03 - interventi per gli anziani

Responsabile: Dott. Fabio Lanè.

Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Finalità da conseguire

Ad oggi il servizio anziani è delegato alla Sds Area Pratese, che nella forma di gestione indiretta, affida l'organizzazione delle attività al Comune di Prato per quanto concerne l'attività di assistenza domiciliare e della concessione dei contributi di cura, mentre è svolta dall'Azienda UsI Centro toscana la parte concernente servizi di residenzialità e semi-residenzialità per anziani. Il Comune di Vernio con l'ufficio servizi sociali si occupa del monitoraggio della spesa per tutti gli interventi di cui sopra e si rapporta direttamente con la Sds alla quale trasferisce le risorse

necessarie per gli ambiti di competenza e per tutto quanto sopra descritto.

Inoltre Il Comune di Vernio con l'ufficio dei servizi sociali gestisce in autonomia e con capitoli di spesa all'uopo dedicati:

- servizi di prossimità per soggetti fragili (sorveglianza attiva, trasporti sociali, compagnia domiciliare...)
- sostegno economico (Caritas, buoni alimentari, lavori socialmente utili,...).
- sistemazioni e contributi alloggiativi

L'ufficio servizi sociali per la fascia anziani si occupa delle attività di coordinamento per tutti gli sportelli di ascolto del territorio gestiti da soggetti terzi.

Per il triennio 2021/2023 si intende proseguire con la gestione delle attività per gli anziani il Comune di Vernio, da parte di AUSER Valbisenzio che garantisce la prestazione di volontari per attività definite socialmente utili (custodia e cura del verde, guardiania, manutenzioni nel territorio ecc...), senza che in alcun modo l'attività dei volontari possa configurarsi come sostitutiva del personale del Comune; l' AUSER Valbisenzio fornisce l'attività volontaria dei soci, che sono impegnati nella cura del territorio, nella custodia e vigilanza dei centri culturali, in attività di aggregazione, supporto ai servizi per l'infanzia e adolescenza, iniziative di solidarietà sociale nei confronti di altri anziani svantaggiati e cittadini in particolari situazioni di bisogno e solitudine e servizi di supporto ed attività sociali, culturali ed educative, tutte svolte in base al calendario che il Comune fornisce.

MISSIONE 12 - diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 04 - interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Responsabile: Dott. Fabio Lanè.

Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Finalità da conseguire

Per il triennio 2021/2023 l'ufficio dei servizi sociali si occuperà dei soggetti a rischio esclusione si occupa della gestione delle attività di sportello al cittadino e riguardanti:

- contributi per l'affitto e per gli alloggi temporanei per sfratto;
- gestione della graduatoria case popolari;
- servizi per minori (inserimento in strutture, attività di socializzazione e sostegno, prevenzione emarginazione sociale);
- richiesta contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche nella propria abitazione;
- richiesta l'assegno di maternità e l'assegno per il nucleo familiare;
- richiesta attivazione contributi statali bonus energia e gas.
- Richiesta attivazione del bonus acqua.

MISSIONE 12 - diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 06 - interventi per il diritto alla casa

Responsabile: Dott. Fabio Lanè.

Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Finalità da conseguire

L'ufficio per la fascia che riguarda i soggetti a rischio esclusione anche per il triennio 2021/2023 si occuperà di:

- contributi per l'affitto ai sensi della Legge 431/98 con fondi regionali;
- contributi per la prevenzione degli sfratti per morosità incolpevole con fondi regionali;
- contributi per emergenza alloggiativa con fondi propri dell'Ente;
- gestione della graduatoria case popolari con il Comune di Prato capo-fila. Per quest'ultimo in modo particolare a partire dal mese di Ottobre 2020 si provvederà alla pubblicazione del bando provinciale; il Comune di Vernio raccoglierà le domande dei cittadini e la graduatoria definitiva sarà pubblicata entro aprile 2021.

- MISSIONE 12 - diritti sociali, politiche sociali e famiglia
programma 07 - programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali.
Responsabile: Dott. Fabio Lanè.

Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.

Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione

Finalità da conseguire

Il Comune di Vernio mantiene attiva la collaborazione con la Sds Area Pratese per tutta la programmazione e la realizzazione degli interventi che ricadono nel campo dei servizi sociali per le macro-aree anziani, minori, disabili e indigenti. E' partner nella compilazione del PIS e del PIZ e fornisce tutti i dati utili del territorio per l'ufficio Progetti della Sds.

MISSIONE 12 - diritti sociali, politiche sociali e famiglia
programma 08 - cooperazione ed associazionismo.

Responsabili: Dott. Fabio Lanè;

Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Finalità da conseguire

Prosegue per il triennio 2021/2023 il lavoro con le associazioni di volontariato presenti sul territorio per migliorare i servizi. Le associazioni operanti sul territorio si caratterizzano per:

- realizzazioni di forme di collaborazione, scambio, conoscenza ed esperienze tra le associazioni senza scopo di lucro del territorio provinciale, regionale, interregionale ed in campo europeo ed internazionale;
- sviluppo di sinergie e costituzione di reti e collegamenti tra i soggetti del Terzo Settore;
- realizzazione di programmi di formazione e di aggiornamento in specifici ambiti di intervento;
- sostegno ad interventi pilota e sperimentali;
- promozione dell'associazionismo rivolto all'incremento del numero degli iscritti, all'intensificazione dell'attività informativa verso la cittadinanza ed al miglioramento delle strumentazioni operative;

Tutte le azioni compiute dal soggetto terzo si concretizzano con il coinvolgimento diretto di alcune persone residenti sul territorio che prestano la loro opera volontaria a favore di altri cittadini. Si segnala inoltre che sono state avviate le attività per la costituzione del Comitato di solidarietà con i soggetti del terzo settore di Vernio.

Dr. FABIO LANE' - responsabile dell'Ufficio Associato Servizi Demografici e di Statistica

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile

Responsabile: Dott. Fabio Lanè.

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari

Finalità da conseguire

ANAGRAFE E STATO CIVILE ASSOCIATO

Proseguirà l'attenzione dedicata alle innovazioni relative all'anagrafe e allo stato civile con particolare attenzione alle DAT (dichiarazioni anticipate di trattamento) che in base al nuovo decreto legge ha stabilito la completa informatizzazione del servizio e l'utilizzo di uno specifico sistema informatico che collega i comuni direttamente al Ministero della Salute.

I recenti sviluppi relativi all'emergenza sanitaria da COVID-19 imporranno un lavoro di riorganizzazione del servizio in termini di front office, che ha imposto l'accesso ai servizi solo su appuntamento dal lunedì al sabato.

ELETTORALE E LEVA ASSOCIATO

Nel 2021 non dovrebbero essere previste consultazioni elettorali; in ogni caso anche per gli anni futuri saranno compiute tutte le operazioni per la tenuta delle liste elettorali e degli aggiornamenti previsti per legge.

UFFICIO STATISTICA ASSOCIATO

Per gli anni 2021-2023 si punta al mantenimento del livello qualitativo del servizio con garanzia di rispetto di tutti gli adempimenti connessi alle statistiche che sono ricomprese nel PSN (piano statistico nazionale) per il prossimo triennio. Come servizio associato di statistica saranno completate le operazioni di censimento del Comune di Cantagallo; Istat ha deciso di sospendere le

attività del censimento della popolazione permanente per l'anno 2020 per il Comune di Vernio,
rinviando le operazioni a data da definirsi.